

Giornale della **MISERICORDIA**

Informazione Cultura Società

41

anno 12

Dicembre 2012
trimestrale

direttore responsabile:

Giuliano Bruni

Proprietà:

**Misericordia
Pistoia**

Registrazione Tribunale
di Pistoia
n. 539 del 12/03/2001

Spedizione A. P.
Art. 2 comma 20/c
L. 662/96
conto NR 5- 074/LN/DC
Filiale di Pistoia

*in questo
numero*



**La crisi non frena le idee
ed i buoni propositi**



**Le risposte della Misericordia
alle vecchie e nuove povertà**



Speciale
DOSSIER
Il coraggio di scegliere



**Il nostro
Poliambulatorio**



La sede storica della Misericordia di Pistoia in via del Can Bianco, 35

Giornale della Misericordia
Istituito nel 1975



Proprietà
Misericordia di Pistoia
Associazione di Volontariato di
Diritto privato fondata nel 1501
Via del Can Bianco, 35
51100 Pistoia

conto corrente postale 12589511

Sommario

<i>Eugenio Fagnoni</i>	La crisi non frena le idee ed i buoni propositi	1
<i>Don Giordano Favillini</i>	L'Anno della fede	2
<i>Roberto Fratoni</i>	Le risposte della Misericordia alle vecchie e nuove povertà	3
<i>Dario Parrini</i>	La Protezione civile nelle zone alluvionate	5
<i>Riccardo Marchini</i>	Il Cimitero della Misericordia	6
<i>Lorenzo Calistri</i>	130 persone alla lezione di pronto soccorso	8
<i>Sara Picchi</i>	Ottimi risultati per il Gruppo Fratres	9
<i>Massimo Vannucci</i>	Presentato il volume restauro sul "Crocifisso Ligneo"	10
<i>S. Teglia, M. Tempestini</i>	Essere genitori a fine estate	13
<i>Richard Walter Mutt</i>	Il segno e la parola	14
<i>Maddalena Di Nuzzo</i>	Misericordia di Candeglia e valli della BURE	16
SPECIALE - DOSSIER	Il coraggio di scegliere	19
<i>Franco Borgioli</i>	Come si riconosce in tempo una malattia della circolazione	26



Periodico trimestrale: Anno 12 numero 41 - Dicembre 2012 Registrazione Tribunale di Pistoia n°539 del 12/03/2001

Direttore responsabile: **Dott. Giuliano Bruni** www.giulianobruni.com

Redazione: Via del Can Bianco, 35- 51100 Pistoia - Tel. 0573. 505202 - E-mail: segreteria@misericordia.pistoia.it - giornalemisericordia@virgilio.it

Segreteria di redazione: **Sara Picchi**

Consulente Ecclesiastico: **Don Giordano Maria Favillini**

Comitato di redazione: **Comm. Aligi Bruni, Roberto Fratoni, Massimo Vannucci**

Hanno collaborato a questo numero: **Eugenio Fagnoni, Benini Caterina, Ketty Capini, Sergio Fedi, Sergio Marziale, Jacopo Golisano, Ilaria Minghetti, Sergio Teglia, Elisa de Montis, Maddalena di Nuzzo, Alberto Marini, Flavio Bartolozzi, Anna Maria Michelon Palchetti, Franco Borgioli, Marchini Riccardo, Giulia Tardi, Maristella Luchetti, Maurizio A. Tempestini, Irene Gelli, Richard Walter Mutt, Dario Parrini, Lorenzo Calistri**.

Composizione e Stampa: **Tipografia Pistoiese** - tel. 0573 20764

Fotografie: **Fotoclub Misericordia di Pistoia** e **archivio Misericordia**

Chiuso in tipografia il 7 dicembre 2012 - Tiratura 5.000 copie

Rivista su internet: www.misericordia.pistoia.it

Foto di copertina: **Renzo Mantero**

USP Associato a:
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità per il contenuto degli articoli ricade unicamente sugli autori

LA CRISI NON FRENA LE IDEE ED I BUONI PROPOSITI

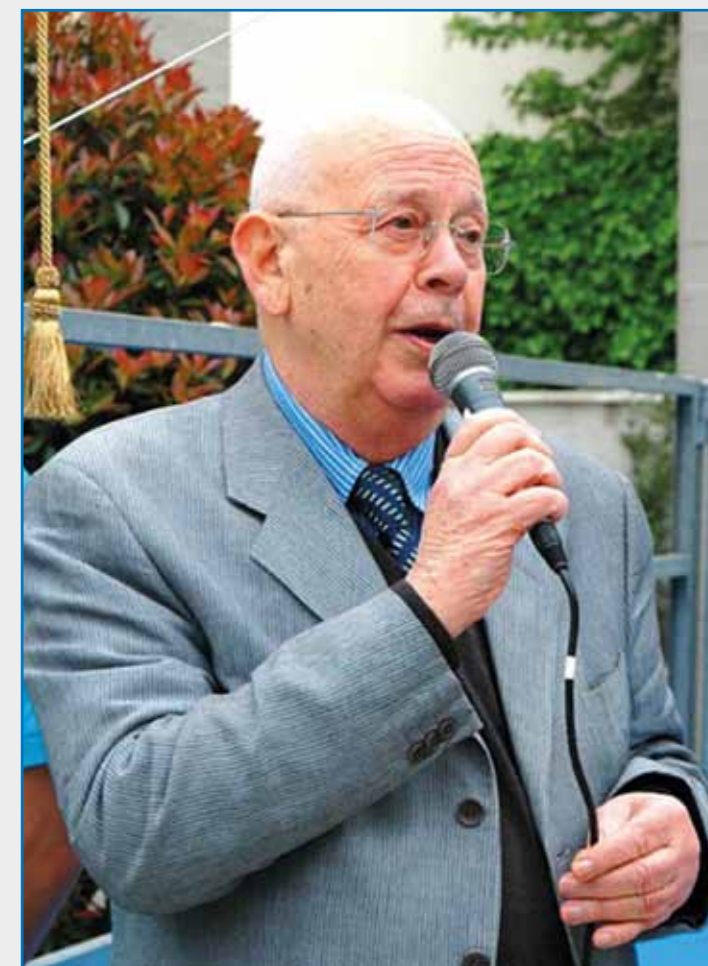
Presentato il bilancio di previsione per l'anno 2013

Presentato il bilancio di previsione della Misericordia per il 2013, un esercizio assai diverso da quello proposto nelle precedenti assemblee, come ha sottolineato il presidente dell'Arciconfraternita, Aligi Bruni, cop sequenza dei profondi cambiamenti introdotti nel corso dell'anno 2011. "Ci siamo dovuti adeguare - ha spiegato il presidente - alle norme nuove: la necessità di gestire con strutture esterne le storiche attività di poliambulatorio e onoranze funebri, per noi pilastri economici che sostenevano i costi delle attività istituzionali, ma che per il fisco erano attività tossiche. Abbiamo accettato con fatica questa nuova realtà, ma i fatti ci stanno confortando". Sotto il coordinamento della Fondazione della Misericordia di Pistoia, le nuove società stanno migliorando la gestione, creando risorse da impiegare nei progetti sociali dell'arciconfraternita. Un cambiamento che, paradossalmente, ha consentito alla Misericordia di mantenere i propri progetti, e di perseguire con nuovo slancio i propri obiettivi di sostegno e di solidarietà a quanti hanno bisogno.

Tutte le energie economiche ed umane, sono focalizzate sui servizi, da quelli storici (servizio infermi) a quelli più recenti (spaccio della solidarietà, microcredito, ecc.)

Particolare attenzione, ha detto Bruni, sarà dedicata al servizio infermi: l'impegno dei tanti confratelli che prestano la loro opera di volontariato, "e che non dobbiamo mai stancarci di ringraziare", sarà sostenuto con nuove risorse; nel corso dell'anno sarà inaugurata una nuova ambulanza ed un mezzo per trasporto disabili.

Per far ciò è sempre maggiore l'impegno per la formazione tecnica e l'addestramento dei volontari. "La preziosa presenza di fra Marco della parrocchia di S.Paolo - ha sottolineato il presidente - ci permette di sviluppare un percorso di formazione e motivazione spirituale, che riteniamo sia elemento fondante e distintivo dell'impegno dei nostri volontari. Per quanto riguarda le attività istituzionali, stiamo mettendo a punto il progetto "Misericordia Card", per poter riconoscere benefici ai nostri associati".



Il Presidente della Misericordia di Pistoia Comm. Aligi Bruni

Per rispondere ai nuovi bisogni, accentuati dalla grave crisi economica, è previsto un potenziamento dell'attività di sostegno, in particolare spaccio della solidarietà, microcredito, prevenzione usura. Dal delicato e prezioso lavoro dei centri d'ascolto, le persone vengono indirizzate verso la soluzione più efficace ai loro problemi.

"Lo spaccio della solidarietà - ha ricordato Bruni - compirà 12 anni, nel corso dei quali, ha purtroppo sempre incrementato la sua attività. Sono cresciuti anche i volontari che si dedicano a questo servizio, ed insieme a loro stiamo programmando campagne specifiche di sensibilizzazione e di raccolta, per far fronte alle sempre maggiori richieste di aiuto. I servizi domiciliari dovranno essere parzialmente riorganizzati; verranno meno una serie di contributi erogati da enti privati che ci consentivano una buona copertura del servizio. Per colmare, anche se solo parzialmente questi mancati introiti, destineremo l'intero 5 x mille incassato alla copertura dei costi per i servizi domiciliari ai meno abbienti. Particolare impegno dei nostri centri d'ascolto è dedicato al microcredito ed all'antiusura. Abbiamo spiegato più volte di cosa si tratta, precisiamo soltanto che si prevede un forte incremento dei contatti. In particolare per la prevenzione usura si segnala sempre maggiore richiesta per le morosità sui mutui. A sostegno di questo particolare fenomeno, sarà innalzato il tetto finanziabile fino a 300mila euro".

Infine, sta terminando il lungo e complesso iter delle autorizzazioni per la costruzione degli alloggi sociali.

Guardando al futuro, Bruni ha annunciato le nuove sedi di Montecatini e Bottegone.



I volontari nella chiesa della Misericordia

Eugenio Fagnoni

L'ANNO DELLA FEDE



Il Santo Padre Benedetto XVI a 50 anni dall'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II, ha indetto l'Anno della Fede. Oggi la Chiesa propone un nuovo Anno della Fede perché, secondo le parole del Papa:

"in questi decenni è avanzata una desertificazione spirituale, è il vuoto che si è diffuso. Ma è a partire dall'esperienza di questo deserto e di questo vuoto che possiamo nuovamente scoprire la gioia di credere, la sua importanza vitale per noi uomini e donne. Nel deserto si riscopre il valore di ciò che è essenziale per vivere; così nel mondo contemporaneo sono innumerevoli i segni, spesso espressi in forma esplicita o negativa, della sete di Dio".

L'Anno delle Fede, con le sue iniziative, vuole indicare le fonti a cui attingere per ritrovare o trovare la fede come sorgente di vita e di gioia. In quest'anno siamo invitati a compiere un pellegrinaggio interiore per scoprire quelle sorgenti di acqua viva che sono la Preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, i Sacramenti, che ci aprono alla comunione con Dio così da farci riscoprire la vita come un cammino meraviglioso non verso il nulla della morte ma verso una vita ancora più grande che è la Vita Eterna. In questo anno è bene partecipare ad un pellegrinaggio in un luogo significativo della Fede, uscire dalla nostra quotidianità per aprirci ad una esperienza spirituale che ci può aiutare a trovare una ripresa nel nostro cammino di Fede. Nella lettera di indizione di questo anno, il Papa conclude dicendo che la Fede si manifesta con la Carità. Carità significa fede che si esprime nell'amore, senza fede non c'è neppure carità, senza fede il nostro amore rischia di essere

fredda solidarietà, servizio impersonale, espressione di un dovere che non crea fiducia. Rimettiamo al centro della nostra vita, del nostro volontariato la fede e questo renderà più alto in qualità il nostro operare e il nostro vivere. Vi propongo dunque, questi incontri di scuola



della Fede che si svolgeranno nella Parrocchia di S. Paolo a Pistoia:

17 Febbraio 2013

"Se con il tuo cuore crederai... sarai salvo"
 Guiderà la giornata fr. Patrick
 Ore 9.00 Lodi, Ore 10.00 S. Messa
 Ore 11.30 Catechesi, Ore 15,30 Catechesi
 Ore 18 Vespri

26 Maggio 2013

"Riceverete potenza dall'alto e sarete miei testimoni"
 Guiderà la giornata
 Mons. Mansueto Bianchi
 Ore 9.00 Lodi, Ore 10.00 S. Messa
 Ore 11.30 Adorazione, Ore 16.00 Catechesi
 Ore 18 Vespri
 Inoltre pregheremo per il DONO DELLA FEDE

venerdì 22 Febbraio

venerdì 25 Maggio
 alle ore 21.15

con l'ADORAZIONE COMUNITARIA

**IN QUESTO ANNO DELLA FEDE POSSIATE
 VIVERE UN SANTO NATALE
 DI RICONCILIAZIONE CON DIO
 E CON I FRATELLI PER ESSERE NEL MONDO
 SEGNI DI SPERANZA E DI FIDUCIA**

**IL CORRETTORE DELLA
 MISERICORDIA
 DI PISTOIA
 DON GIORDANO
 M. FAVILLINI**

Tutti i fratelli e le sorelle
 sono invitati alla S.Messa
 dell'istituzione, nella Chiesa
 della Misericordia,
 il 24 dicembre alle ore 21



Madonna in trono con Bambino. Affresco del Secolo XV, presso la sede Storica della Misericordia

un particolare momento dove regolamentare tempi, accessi e costi di servizi socio-sanitari è particolarmente importante stante la progressiva diminuzione della capacità di dare una risposta pubblica gratuita ai tanti bisogni della popolazione, soprattutto anziana. Particolare attenzione è stata dedicata alle prestazioni del Poliambulatorio con i nuovi servizi diagnostici che vedono la mammografia digitale come ultima novità ed i servizi di assistenza domiciliare che rivestono un ruolo sempre di maggior richiesta per l'elevato numero di anziani ai quali la Misericordia intende garantire una certa autonomia domestica. L'incontro ha dato vita ad un interessante confronto che ha stimolato i vertici delle due associazioni a continuare nella ricerca di soluzioni ai tanti bisogni e con la disponibilità a studiare anche nuovi servizi.



CONVENZIONE MISERICORDIA-MOICA

Si è tenuto il 17 ottobre presso l'Aula Magna del Seminario Vescovile il periodico incontro degli iscritti al MOICA di Pistoia. In tale occasione la Presidente Anna Maria Michelson Palchetti ha invitato il Presidente Bruni ed il Segretario Fratoni della Misericordia di Pistoia al fine di ampliare e migliorare la convenzione già in atto fra le due importanti associazioni pistoiesi circa i servizi resi da entrambi, con particolare attenzione alle prestazioni sanitarie. Questa iniziativa, ha evidenziato la Presidente MOICA, arriva in

LE RISPOSTE DELLA MISERICORDIA ALLE VECCHIE E NUOVE POVERTÀ

La Misericordia di Pistoia ha aderito, fin dal 1998, al progetto di Prevenzione Usura regionale e dal 2007 al Microcredito Pistoiese. Centinaia sono i casi trattati e milioni gli importi garantiti, nella sommatoria delle due iniziative, alle famiglie in stato di bisogno e ritenute soggetti non bancabili.

Infatti, grazie al rilascio del 50% di garanzia sull'importo finanziato da parte del fondo appositamente costituito, molti soggetti esclusi dai tradizionali percorsi creditizi, possono accedere ai finanziamenti bancari per estinguere debiti o finanziare progetti o attività prevalentemente rivolti alla riconversione della propria attività lavorativa.

Istituzione partner è la Fondazione Toscana per la Prevenzione all'Usura per il primo progetto; il microcredito invece vede coinvolti la Misericordia, la Fondazione Caript, la Fondazione Un Raggio di Luce ed il sistema bancario pistoiese formato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia e dalle BCC locali. La Misericordia ha creduto molto in queste iniziative



e si è impegnata in un progetto di crescita e consolidamento affinché la concessione del credito possa essere maggiormente garantita, anche ai soggetti in difficoltà o privi di garanzie reali, per evitare che questa mancanza non sia un ulteriore elemento di esclusione sociale come avviene in tanti paesi anche fra i più evoluti. Pistoia, grazie allo spiccato senso di iniziative in campo sociale, in occasione della nascita del progetto "Pistoia Social Business", ha ricevuto, nel mese di luglio, il premio Nobel per la pace Muhammad Yunus, inventore del microcredito, che con la sua presenza ha di fatto accreditato la nostra città e l'impegno



Il Sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli, consegna la targa a Muhammad Yunus

di tanti soggetti, fra i quali la Misericordia, in una attività di grande portata sociale, resa ancor più importante in questo periodo di grande e profonda trasformazione dell'economia dovuta alla crisi che anche il nostro territorio sta affrontando. Riteniamo che queste iniziative siano una moderna attualizzazione della storica missione della Misericordia, cercando di stare vicini alle persone nelle mutate, e sempre comunque attuali, risposte ai bisogni dei cittadini.

Roberto Fratoni



PADRE DINO

Carissimo padre Dino, un saluto anche da parte nostra, ragazzi della gi.fra, della tua gi.fra. Tu ci hai presi che eravamo soltanto dei ragazzini e ci hai guidati per vari anni, gli anni della nostra formazione, gli anni per noi più importanti. Ci sei sempre stato, per noi, in ogni occasione, sia quando te lo chiedevamo espressamente sia quando ti rendevi conto che stavamo sbagliando a nostra insaputa. Ti vogliamo ricordare così: con quel sorriso buono e con quegli occhietti furbi con i quali vedevi molto al di là delle apparenze e che lasciavano intravedere la tua profonda e inesauribile fiducia nel Signore. E questo soprattutto ci hai comunicato: il non arrendersi mai, il fatto che il Signore



con il Signore, i tuoi momenti di crisi. Una sera ci raccontasti che, quando ancora eri ragazzo, dopo un momento di crisi, chiedesti al Signore aiuto e gli chiedesti di poter stare, per tutta la vita, sempre insieme ai giovani... lì per lì che delusione quando arrivasti a Pistoia e ti misero nientemeno che cappellano alla Misericordia: sempre a contatto con i defunti... ma i piani del Signore sono imprevedibili... lo scoramento iniziale durò ben poco... ben presto i giovani sono arrivati e ti hanno contornato sempre, per tutta la tua vita... e a questo punto eri solito dire che quello che il Signore ci dà in questa vita non è niente in confronto a quello che ci attende nell'altra. Ed è

con questa che certezza che oggi ti salutiamo, con la certezza che adesso sei accanto a nostro Signore ad assaporare le giuste ricompense di tutta una vita donata agli altri. E allora padre Dino grazie, grazie per aver preso dei ragazzi e per averli trasformati in uomini e donne, per averci fatto crescere e per averci accompagnato lungo il percorso di quella maturazione cristiana, umana e francescana fondamento irrinunciabile per costruire la propria vita su solida roccia.

Il Gruppo dei Giovani Francescani



ti offre sempre una seconda possibilità, basta solo volerlo; eri solito ricordarci che tutti i nostri errori e sbagli vengono annotati su un foglietto che il Signore straccia immediatamente nel momento della confessione... "basta, chiuso, non ci sono più" eri solito dire; "si ricomincia!". E a vent'anni di piccoli, grandi errori se ne fanno tanti, ma tu non ci hai mai giudicato, mai, ci hai sempre dispensato, con inesauribile bontà, l'immensa bontà di nostro Signore. Ti vogliamo ricordare così: mentre ci racconti aneddoti della tua vita passata, la tua vocazione, il tuo rapporto

IN RICORDO DI FULVIO GIOVANELLI

FULVIO GIOVANELLI già da un anno ci ha lasciato per sempre salendo in cielo, ma lasciandoci una grande eredità, riassumibile nella frase: "AMARE E AIUTARE IL PROSSIMO". È quello che faceva sempre tutti i giorni anche se sapeva di sacrificare la sua famiglia che adorava e amava tanto, talvolta lasciando sua moglie Lucia sempre sola! È stato Presidente della Misericordia di Monsummano Terme per molti anni dedicandosi anima e corpo! Frate Marco Baldi lo chiamava il "Gigante Buono" perché aveva sempre parole di conforto per i malati ed era pronto ad aiutarli in qualsiasi modo e maniera. Inoltre Frate Marco vuole ricordare che lui ha assistito una famiglia albanese a ricevere tutti i sacramenti, compreso il figlioletto!

Fulvio ci mancherai, ma resterei sempre nei nostri cuori...

Frate Marco Baldi e Gabriele Niccolai

LUCIANA INNOCENTI

È deceduta il 9 Luglio 2012, all'ospedale di Pistoia la Sig.ra Luciana Innocenti, moglie di Aligi Bruni, Presidente della Misericordia di Pistoia.

Luciana era ammalata da tempo ed ha vissuto la sua malattia con pazienza e con grande fede.

Luciana, madre esemplare di Giuliano e Fabrizio, ha da sempre avuto grande attenzione alla sua famiglia dedicandole tutta se stessa finché la sua salute glielo ha permesso. I progetti, grazie all'unione che da sempre è regnata, sono stati rispettati ed oggi Giuliano e Fabrizio conducono assieme al padre il rinomato negozio di ottica, mentre Luciana, dopo aver dato tutta se stessa, si è dovuta arrendere alla malattia che pian piano l'ha consumata ma fiera di aver dato tutta se stessa per i suoi figli ed all'amato marito. Il presidente della Misericordia, Comm. Aligi Bruni insieme ai figli e ai familiari ringraziano tutti coloro che li sono stati vicini in questo momento doloroso.



LA PROTEZIONE CIVILE NELLE ZONE ALLUVIONATE DI MASSA CARRARA E ALBINIA



Già dalle 6 del mattino del giorno successivo, le Misericordie di Pistoia, di Quarrata, di Gello e Montecatini Terme, sono intervenute nelle zone alluvionate di Massa e Carrara e successivamente nella zona di Albinia.

Il lavoro che i volontari si sono trovati ad affrontare è stato enorme e tutt'ora lo è. L'acqua aveva trasformato le strade, i terreni e quant'altro in un immenso lago dove riconoscere le strade era possibile grazie ai cartelli che emergevano in parte dalle carreggiate ricoperte.

Le attrezzature messe a disposizione sono state numerose ed efficienti, torri faro, motopompe, mezzi natanti e tanti secchi pale e soprattutto forza della braccia per aiutare le persone colpite dall'alluvione a ripulire dal fango le case,

i magazzini le fabbriche e le stalle soprattutto nella zona della maremma. I volontari impegnati complessivamente sono stati 52 e ben altre 30 persone sono in attesa del loro invio nelle zone colpite. Indispensabili i mezzi fuori strada per consentire la consegna di coperte e generi di conforto alle famiglie rimaste isolate e prive di ogni cosa. La Misericordia tramite queste poche righe, intende ringraziare tutti i volontari impegnati in questo grande gesto di solidarietà e tutta la comunità pistoiese che ha donato le risorse necessarie per ricostruire il parco mezzi e le attrezzature andate completamente distrutte nell'incendio del febbraio 2011, dandoci ancora la possibilità di intervenire in casi come questi.



Dario Parrini



I volontari della Protezione Civile della Misericordia in azione con idrovore e mezzi anfibi

"TRE SQUILLI DI CAMPANELLA" SIMULAZIONE DI TERREMOTO ALLE ELEMENTARI FUCINI DI CASALGUIDI

Alle 9 di lunedì la campanella della scuola primaria Fucini ha suonato per ricordare agli alunni di osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime del recente terremoto dell'Emilia Romagna. È stata una mattinata intensa ed emozionante. Infatti, alle 9,30 i ragazzi hanno di nuovo sentito suonare la campanella. Questa volta gli squilli erano tre, a cadenza di pochi minuti l'uno dall'altro, per segnalare l'inizio della simulazione di terremoto. I bambini e tutto il personale si sono riparati sotto ai banchi e alle cattedre così come indicato dai piani per la sicurezza. Hanno atteso un nuovo suono poi sono usciti procedendo lungo il percorso che ogni classe ha evidenziato nei piani per la sicurezza e si sono radunati nei diversi punti di ritrovo del giardino. Scortata dai volontari della Misericordia e dal personale della Protezione civile, tutta la scolaresca poi si è diretta in

piazza Vittorio Veneto dove la attendevano diversi mezzi di soccorso e una tenda da montare. Il responsabile della Protezione civile regionale, Federico Bonechi, ha accolto i bambini ed ha spiegato come sia fondamentale sapere cosa fare in caso di terremoto. Mentre parlava la tenda veniva gonfiata e, sotto gli occhi di tutti, in poco tempo, è diventato un ospedale da campo, con barelle e attrezzature sofisticate per eseguire le procedure di primo soccorso. All'iniziativa erano presenti il sindaco Mungai, la presidente Corsini, il presidente della Misericordia Grazzini e molti volontari che hanno aiutato nelle varie operazioni. Il sindaco Mungai ha lanciato un messaggio ai bambini di oggi che saranno gli uomini di domani, invitandoli a rispettare ed amare l'ambiente per avere, in futuro, un mondo migliore. Maurizio Grazzini, tra i promotori dell'iniziativa, ha rivolto un pensiero speciale a tutti i volontari impegnati, in questi giorni, in Emilia. Per finire, Dario Parrini, responsabile provinciale della Protezione civile delle Misericordie, ha mostrato ai ragazzi i vari mezzi di soccorso tra cui uno che diventa mezzo logistico per affrontare situazioni di emergenza anche per sette persone, oltre ad una sala operatoria mobile. Prima di rientrare in classe è stato osservato un altro minuto di silenzio.



Foto di gruppo in piazza Vittorio Veneto

Caterina Benini



IL CIMITERO DELLA MISERICORDIA

a cura del Responsabile Riccardo Marchini

MARZO 2012

UNA SECOLARE TRADIZIONE "LA VIA CRUCIS"

Venerdì 30 Marzo alle ore 15,30 presso il Cimitero della Misericordia, si è tenuta, come di consueto, la Via Crucis in preparazione alla Santa Pasqua, celebrata dal correttore della Misericordia Don Giordano Favillini. La processione si è tenuta nel corridoio del nuovo reparto cimiteriale Papa Clemente IX blocco B. "Ti Adoriamo o Cristo e ti benediamo. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo."



Un momento della Via Crucis

NOVEMBRE 2012

RICORRENZA DEFUNTI

Giovedì 1 Novembre alle ore 10,30 e alle ore 15,30 presso la Cappella del cimitero sono state celebrate le Sante Messe per la commemorazione dei defunti, la messa delle ore 15,30 è stata officiata dal Vescovo di Pistoia sua Ecc. Mon. Mansueto Bianchi con la benedizione delle tombe, alla presenza di una folta moltitudine di persone. Venerdì 2 Novembre sono state officiate le Sante Messe alle ore 9,30, 10,30 e 15,30. Attraverso la folla avanzavo tra i primi fino alla casa di Dio in mezzo ai canti di gioia di una moltitudine in festa. (salmo 41) La Misericordia di Pistoia ricorda con sentimenti d'affetto i propri Fratelli e Sorelle defunti.



Monsignor Mansueto Bianchi Vescovo di Pistoia, benedice i defunti del cimitero della Misericordia

Nell'occasione della ricorrenza dei defunti, il nostro Cimitero era particolarmente curato, il nostro giardiniere Marco Pierallini ha messo tutto il suo impegno affinché questo luogo, segno di vita e speranza oltre la morte, diventasse come un giardino fiorito facendolo somigliare ad un piccolo paradiso.

I "fiori" sono il linguaggio dell'amore e della speranza



Un angolo fiorito del cimitero

CIMITERO DELLA MISERICORDIA



Via dei Campisanti - Pistoia
tel. e Fax 0573.505260

ORARIO

da 1° APRILE al 30 SETTEMBRE
dalle ore 8,00 - 12,00 mattino
» 16,00 - 19,00 pomeriggio
dal 1° OTTOBRE al 31 MARZO
dalle ore 8,00 - 12,00 mattino
» 14,30 - 17,00 pomeriggio

1° Gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasqua, 1° Maggio, 15 Agosto, Santo Natale e Santo Stefano;

il cimitero è aperto solo al mattino dalle ore 8,00 - 12,00

CONCESSIONI LOCULI E SEPOLTURE CIMITERIALI

Per facilitare la concessione delle sepolture, la Misericordia ha stipulato un accordo con la Cassa di Risparmio Pistoia e Pescia S.p.A. che prevede un finanziamento bancario dell'intero importo, pagabile da 6 a 10 anni a tassi di interesse vantaggiosi e con tempi di concessione molto rapidi.

Tutti coloro che sono interessati a saperne di più potranno rivolgersi alla Misericordia già da adesso.

Per informazioni:

cimitero tel. 0573 505260
uffici: tel. 0573 505210
tel. 0573 505212

LA MISERICORDIA IN UN MOMENTO DELICATO DELLA NOSTRA VITA

In un momento di profondo dolore come la perdita di una persona cara, la Misericordia di Pistoia si affianca alla famiglia espletando per suo conto tutte le pratiche necessarie. Consente di vivere nella massima riservatezza ed intimità il lutto, cercando di rispondere ad ogni esigenza con discrezione, professionalità e profondo rispetto. La Misericordia opera nella consapevolezza che questi momenti sono sicuramente i più difficili della nostra vita.



SERVIZIO DI PREVIDENZA FUNERARIA PER I SOCI E I PROPRI FAMILIARI

DI COSA SI TRATTA?

L'incarico alla Misericordia di provvedere alle proprie volontà per le future esequie.

COSA VIENE GARANTITO?

Con apposito atto, viene garantito lo svolgimento del funerale come da precisa disposizione del richiedente: la S. Messa, il cimitero prescelto, i fiori, i necrologi, la lampada votiva, informare determinate persone ecc.

È COSTOSO?

L'onere richiesto è quello di un servizio funebre realizzato alla data odierna, attualizzando l'importo sulla base dell'età del richiedente.

LO PUÒ RICHIEDERE CHIUNQUE?

È una opportunità riservata ai soci della Misericordia di Pistoia.

È MOLTO RICHIESTO?

Ben 74 persone hanno già incaricato la Misericordia di provvedere alle loro volontà.

PERCHÉ RICHIEDERLO?

Cautelare moralmente e finanziariamente i propri familiari, garantire il rispetto delle proprie volontà.

Per saperne di più, rivolgersi alla Segreteria della Misericordia - Via del Can Bianco, 35 Pistoia - tel. 0573.505202

E-mail: segreteria@misericordia.pistoia.it



CAPPELLE DEL COMMIATO

La Misericordia mette a disposizione delle famiglie la possibilità di ospitare e esporre i propri congiunti presso le Cappelle del Commiato, situate nella sede storica di via Del Can Bianco, 35. Nello stesso edificio è presente la chiesa della Misericordia, con la possibilità di celebrarvi i riti esequiali e dove per i Fratelli e le Sorelle defunti, saranno celebrate due Sante Messe in suffragio.

ORARIO CAPPELLE

dalle ore 7:30 alle ore 22:30
tutti i giorni, festivi compresi
tel. 0573.505252

DICEMBRE 2012

PRESEPE

Ogni popolo fa il presepe a modo proprio, con la fantasia della propria terra, secondo lo spirito della fede.

Il desiderio di condividere con gli altri la passione e l'emozione del presepe, che è lo spirito di fede di ognuno di noi ed è anche nella storia della Misericordia di Pistoia, ha indotto i custodi del cimitero Marchini Riccardo e Vannucci Daniele ad allestire anche per quest'anno, in occasione della ricorrenza del Santo Natale, due presepi, segnale di speranza e conforto in un luogo dedicato alla memoria ed al ricordo. Possono essere visitati all'interno della Chiesa del Cimitero e presso l'ufficio del responsabile negli orari di apertura del Cimitero. Le offerte raccolte saranno destinate all'acquisto di generi alimentari di prima necessità per le famiglie assistite dallo Spaccio della Solidarietà. Si ricorda inoltre che nei giorni 25, 26 Dicembre e 1 Gennaio il cimitero sarà aperto solo al mattino dalle ore 8,00 alle ore 12,00.



un particolare del presepe

Un Santo Natale a tutti i fratelli e consorelle della Misericordia di Pistoia e dai dipendenti del Cimitero

130 PERSONE AL CORSO DI PRIMO SOCCORSO DELLA MISERICORDIA

Sono state oltre 130 le persone che hanno partecipato lunedì 17 settembre alla prima lezione del corso di pronto soccorso organizzato dalla Misericordia di Pistoia presso la sede di via Bonellina (parco la Vergine). La prima lezione, introduttiva al corso, ha fornito le nozioni per la conoscenza del complesso sistema di emergenza urgenza e le sue modalità di attivazione attraverso la centrale operativa del 118. «La lezione tenuta dai formatori del Centro formazione della Misericordia di Pistoia - spiega una nota stampa diffusa dall'Arciconfraternita - ha visto la partecipazione di persone di un'età compresa tra i 16 e gli 80 anni che hanno espresso la volontà di dedicare il proprio tempo libero ad aiutare gli altri». I temi che saranno affrontati nel corso delle diverse lezioni vanno dalla rianimazione cardiopolmonare alla conoscenza dell'organizzazione del sistema di Protezione civile, con approfondimenti sul tema di terremoti e alluvioni, situazioni di



emergenza suscettibili di verificarsi anche nella nostra zona. Chiunque voglia tenersi aggiornato su tutte le attività della Misericordia di Pistoia lo può fare visitando il rinnovato sito internet www.misericordia.pistoia.it e seguendo le news su facebook nella pagina ufficiale della Misericordia di Pistoia.

Lorenzo Calistri

80 GENITORI ALLA LEZIONE DI PRONTO SOCCORSO, A WONDER PARK

Oltre ottanta persone si sono presentate nei giorni scorsi per prendere parte alla prima lezione del corso di primo soccor-



so pediatrico, organizzata da Wonder Park in collaborazione con il Centro Formazione della Misericordia di Pistoia. La prima lezione, moderata dal formatore Lorenzo Calistri e da Guido Bruschi, è stata il momento per conoscere il sistema del 118. Sono stati spiegati i modi per poterlo allertare e conoscere il complesso sistema di emergenza-urgenza che sta dietro una chiamata di emergenza alla struttura di pronto intervento organizzata dall'Azienda sanitaria. Altro argomento protagonista della serata la distruzione da corpo estraneo nel lattante e nel bambino, emergenze che possono capitare ogni giorno e nelle quali è fondamentale sapere cosa è bene fare. Ma soprattutto è bene sapere cosa non fare.

Lorenzo Calistri

CONFERITA L'ONOREFICENZA DI CAVALIERE DELL' ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA A GABRIELE MATTEONI.

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica Italiana, con proprio decreto in data 2 giugno 2012 ha conferito l'onorificenza di "Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana" a Gabriele Matteoni, nostro confratello Capoguardia e membro del Magistrato. La cerimonia di Consegna sobria ed emozionante si è tenuta nella Cattedrale di Pistoia venerdì 7 Dicembre, in occasione della



Gabriele Matteoni, Capoguardia e componente del Magistrato della Misericordia, consigliere della fondazione della Misericordia

ricorrenza di Sant' Ambrogio patrono del Corpo Prefettizio con la celebrazione della Santa Messa alla presenza del Vescovo di Pistoia Mons. Mansueto Bianchi. L'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (che, come è noto, è composto di cinque classi: Cavaliere, Ufficiale, Commendatore, Grande Ufficiale e Cavaliere di Gran Croce) secondo gli scopi indicati dalla legge 3 marzo 1951, n. 178, che lo istituisce, è destinato a ricompensare benemerite acquisite verso la Nazione nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, della economia, della finanza e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici e umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari. Inoltre sono stati individuati ulteriori elementi di valutazione nel campo del volontariato e dell'impegno sociale.

Congratulazioni da parte del Magistrato della Misericordia di Pistoia e da tutta la redazione

OTTIMI RISULTATI NEL 2012 PER IL GRUPPO DONATORI DI SANGUE FRATRES

Il 2012, che sta volgendo al termine, è stato, senza alcun dubbio, un anno molto proficuo per i risultati ottenuti dal nostro gruppo. Se vogliamo "dare" un po' di numeri, infatti, al 31 di ottobre di quest'anno abbiamo eseguito ben 1321 donazioni quante più o meno quelle effettuate in tutto il 2011 che sono state 1357! Per non parlare poi dei nuovi donatori che, sempre al 31 ottobre, erano ben 222 e, se consideriamo il fatto che abbiamo da contattare molti nuovi aspiranti donatori, questa cifra potrebbe aumentare ulteriormente. Senza peccare di presunzione potremmo azzardare l'ipotesi che il 2012 possa chiudersi con almeno 1600 donazioni: cifra tra l'altro perfettamente in linea con il traguardo che ci eravamo prefissati ben tre anni fa e che adesso, orgogliosamente, possiamo affermare di aver raggiunto. Questi ottimi risultati sono stati possibili grazie soprattutto alle attività svolte durante l'anno che hanno portato tanti nuovi donatori. Partecipando infatti alle varie manifestazioni che si svolgono, sia in Pistoia che in altre località, come Montale, Casalguidi, Bottegone, Santomato, Badia a Pacciana, Pracchia, Serravalle, è stato possibile avvicinare tanti potenziali donatori e soprattutto abbiamo avuto la possibilità di far conoscere il nostro gruppo ben al di là della compagine cittadina. Tra le varie attività cui abbiamo partecipato ricordiamo la Maratonina di Pistoia, la Pistoia Abetone, e varie iniziative della Provincia di Pistoia presso il Villone Puccini. Voglio ricordare che il gruppo fratres può vantare una squadra di Fitvolking regolarmente iscritta all'Uisp. Molto intensa è stata anche la nostra attività nelle scuole che in questo ultimo anno si è ulteriormente intensificata grazie anche alla partecipazione al programma che la Asl, tramite il Centro Trasfusionale, propone tutti gli anni nelle varie scuole della Provincia. Anche quest'anno, inoltre, con cadenza semestrale, siamo stati presenti presso la Biblioteca Sangiorgio di Pistoia per un'intera settimana, e questo ci ha offerto la possibilità di poter ottenere molte iscrizioni di giovani studenti. Non dimentichiamo poi la nostra presenza, due volte l'anno, presso la Conad (centro commerciale del Viale Adua) riportando, anche qui, validi risultati. Voglio inoltre ribadire che l'organizzazione del nostro gruppo è andata migliorando sempre più, grazie all'introduzione di "figure" molto gradite ai nostri donatori: presso il Centro Trasfusionale, infatti, abbiamo una nostra rappresentante che ha il compito di accogliere e seguire i nostri donatori, oppure, da



nella foto Federica Fratoni Presidente della Provincia di Pistoia, Mario Tuci Assessore comunale e Sergio Fedi Presidente Gruppo Fratres

casa, una nostra volontaria, mensilmente, contatta i donatori a scadenza, dando loro la possibilità di prenotarsi attraverso l' "Agendona". Siamo sempre presenti, inoltre, durante i corsi di primo soccorso, organizzati dalla Misericordia di Pistoia, presso le varie sedi: considerando il fatto che, mediamente, vi partecipano circa cinquecento persone possiamo affermare che sia un buon bacino di utenza per far conoscere l'attività del nostro gruppo alla popolazione. Durante il 2012, sempre per sensibilizzare alla donazione, abbiamo organizzato con il Coro "Pistoia Gospel Singers" diretto da Silvia Benesperri, due spettacoli di musica ed intrattenimento: il primo il 20 aprile presso il Teatro Bolognini e che ha avuto il Patrocinio del Comune di Pistoia, il secondo il 16 agosto a Pracchia inserito all'interno dei festeggiamenti patronali. Una terza rappresentazione, organizzata con il patrocinio del comune di Serravalle. Pse., si terrà il 23 Novembre presso la Misericordia di Casalguidi-Cantagrillo. Concludendo si ricorda che per donare sangue bisogna essere, ovviamente, in buona salute e non aver contratto malattie come ad esempio Epatite B, avere più di 18 anni e meno di 60 anni; per coloro che sono già donatori però l'età può arrivare fino a 65 anni. Donare è facile! Potete rivolgervi a noi telefonando al numero 3664022746 che è attivo dal lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle ore 11,00 oppure inviare una e-mail a fratres@misericordia.pistoia.it. Le donazioni vengono eseguite presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Pistoia in Via del Ceppo, 1. Il centro è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 11,00 e sempre nello stesso orario è aperto la prima e la terza e la quarta domenica del mese.

Sara Picchi



Anche questo anno **Babbo Natale** è con il **Gruppo Fratres**, **Vi aspettiamo !!**

tutti i pomeriggi dal 16 al 23 Dicembre 2012 dalle ore 15,30 alle 19,00 presso l'Oratorio di San Gaetano (Chiesa di San Paolo), Corso S. Fedi



PRESENTATO IL VOLUME SUL RESTAURO RELATIVO AL "CROCIFISSO LIGNEO"

Si è tenuta presso l'Auditorium Terzani all'interno della Biblioteca San Giorgio in Via Pertini, la Presentazione del libro "Il crocifisso della Misericordia - Storia e restauro", la presentazione è stata inserita nell'ambito delle manifestazioni della XIV settimana della cultura MIBAC. Il prezioso crocifisso ligneo risalente alla metà del XIV secolo, è collocato da ol-



da sinistra: dott.sa Maria Cristina Masdea della Soprintendenza ai beni artistici, arch. Maria Camilla Pagnini dello studio Pagnini Associati, Comm. Aligi bruni, Presidente della Misericordia di Pistoia, Mario Tuci Assessore del Comune di Pistoia

tre un secolo all'interno della parte monumentale del cimitero dell'Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia.

L'opera, da secoli in silenziosa presenza, si è scoperto essere unica nel nostro territorio per dimensioni e preziosità dell'intaglio, tanto che si può parlare di un restauro eccezionale eseguito dalla restauratrice Silvia Gregori del CER di Firenze e seguito passo per passo dalla dott.sa Maria Cristina Masdea della Soprintendenza ai beni artistici.

L'arch. Maria Camilla Pagnini dello studio Pagnini Associati ha coordinato i lavori nelle sue varie fasi man mano che il restauro procedeva oltre ad aver curato e progettato il restauro della parte edilizia che ospiterà l'opera. Di particolare interesse anche il tipo di legno a suo tempo usato e l'ambito artistico all'interno del quale il crocifisso si colloca ed è proprio su questi aspetti, che il libro in stampa detaglierà le caratteristiche e tutte le scoperte effettuate e per il quale verrà organizzato successivamente un apposito incontro. Di fondamentale importanza è stato il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia che ha creduto nella iniziativa e l'ha fortemente sostenuta a livello finanziario.

Massimo Vannucci



4° TROFEO "MEMORIAL MARZIALE VINCENZO"

Alla tradizionale gara di pesca del 1 Maggio 2012, hanno partecipato una ventina di intrepidi pescatori che hanno sfidato il maltempo per contendersi i premi messi in palio dall'Associazione Culturale Sportiva Gruppo Pesca della Misericordia di Pistoia, offerti dal Sig. Baroni Franco dello Studio "Baroni Broker" di Prato, nostro Sponsor oramai da tanti anni. Per due ore, i concorrenti hanno cercato di sottrarre dalle acque del laghino le trote iridee sotto una pioggia battente e fastidiosa.



Da sinistra Giacomo Innocenti - Campione Sociale Trota 2012, premiato dallo sponsor Baroni Franco



Campione sociale ragazzi - Michele Valenzano seguito da Mattia Eleni e Elena Marziale

La lotta per il primo posto è stata fra Giacomo Innocenti, Ettore Marziale e Sergio Marziale.

La vittoria, per la prima volta, è andata a un nuovo socio della Misericordia il Sig. Giacomo Innocenti che si aggiudica il 4° Trofeo Memorial Marziale Vincenzo sempre offerto dal Sig. Franco Baroni.

Nella mattinata, invece, si svolta la gara dei ragazzi ed è andata ancora una volta a Michele Valenzano.

Sergio Marziale

PRESENTATO A VILLA MARTINO BIANCHI "IL CEPPO FIORITO" DI SUSANNA DANIELE

Tra le realtà cittadine con le quali la Misericordia di Pistoia ha un rapporto speciale, una delle più importanti e illustri è certamente quella dell'Ospedale del Ceppo: tra queste due istituzioni, entrambe antiche e prestigiose, esiste da sempre un legame particolare, fondato sulla solidarietà e sul sostegno dei membri più deboli del tessuto sociale. Non stupisce, dunque, che sia stata proprio Villa Martino Bianchi, sede della Misericordia pistoiese, a ospitare la presentazione del nuovo libro della scrittrice Susanna Daniele, "Il Ceppo fiorito - Storia dell'Ospedale del Ceppo di Pistoia attraverso i secoli" (Edizioni Atelier, www.atelierantiquario.it); presenti all'iniziativa il vicepresidente della Misericordia di Pistoia, Sergio Fedi, e il segretario Roberto Fratoni, che non hanno nascosto il loro entusiasmo per l'agile volumetto. Susanna Daniele, già vincitrice di diversi premi, è nota soprattutto per i suoi romanzi gialli; l'amore per la sua città, tuttavia, l'ha spinto ad occuparsi anche di drammaturgia: è stato così che, dopo un primo lavoro sulla Biblioteca Forteguerriana, la Daniele ha dato vita a un secondo testo teatrale avente come oggetto l'affascinante storia dell'Ospedale cittadino. L'opera, pensata per il palco, mette in scena una molteplicità di personaggi legati al Ceppo, ognuno dei quali narra una parte della sua storia per un totale di sette secoli (dal Duecento all'Ottocento). Alcuni personaggi sono inventati, anche se estremamente credibili; altri, invece, sono realmente esistiti: tra questi, l'amministratore fiorentino Leonardo Buonafede, Niccolò Machiavelli, il medico Filippo Pacini (durante la presentazione del libro, alcuni personaggi hanno "preso vita" grazie all'interpretazione del giovane attore Raffaele Totaro).

Per realizzare al meglio il suo lavoro, la Daniele ha compiuto approfondite ricerche storiche; al contempo, tuttavia, ha cercato di focalizzare l'attenzione sulla vicenda privata delle varie figure, rendendole più umane e, dunque, più vicine al pubblico. "Si è trattato di tirare giù i personaggi storici dai piedistalli sui quali spesso li poniamo" ha dichiarato l'autrice "Anche loro, infatti, erano uomini alle prese con problemi quotidiani, proprio come lo siamo noi". L'autrice ha lavorato molto per la realizzazione del "Ceppo fiorito": il risultato è stato un libro fresco e brioso, di piacevolissima lettura, perfetto per tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della città in modo gradevole e accattivante. Il libro rappresenta anche un modo per sensibilizzare la cittadinanza circa la necessità di proteggere e tutelare il patrimonio storico-artistico di Pistoia: un'esigenza attuale, visto che a breve l'Ospedale sarà trasferito in altra sede e in molti si chiedono quale sarà la sorte della vecchia struttura, da secoli parte dell'identità cittadina. Ricordiamo che è possibile andare alla scoperta del volto "segreto" dell'Ospedale del Ceppo visitando il Museo "Pistoia Sotterranea" in Piazza Giovanni XXIII (www.irsapt.it): un'esperienza indimenticabile e di straordinario interesse storico, assolutamente da non perdere.

Elisa De Montis



LA GENEROSITÀ DI TANTI A SOSTEGNO DELLO SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA

Lo Spaccio della Solidarietà della Misericordia di Pistoia rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno donato generi alimentari e prodotti di prima necessità in occasione della raccolta effettuata fuori dai supermercati cittadini durante l'anno in corso. Queste iniziative hanno permesso di mettere sugli scaffali dello Spaccio quasi 80 quintali di derrate che serviranno ad alimentare le 200 famiglie assistite (550 persone) da questo importante centro. Un ottimo risultato che, nonostante il particolare momento di crisi che stiamo tutti attraversando, dimostra che la sensibilità e il sostegno dei cittadini non è venuto a mancare. Il risultato è stato raggiunto grazie a tutte i volontari (oltre 50) che han-



no partecipato a vario titolo alla raccolta. Ringraziamo di cuore i responsabili ed il personale dei negozi per la fattiva collaborazione e l'accoglienza che hanno riservato ai nostri volontari. Gasperini Enrico, responsabile del centro, rammenta che un gesto di solidarietà compiuto anche attraverso lo Spaccio della Solidarietà è sicuramente il modo migliore e più concreto per aiutare chi ha più bisogno, soprattutto in questi tempi tristi e particolarmente difficili. Il pensiero dei tanti volontari in questo finire dell'anno va anche al ricordo di *Giampaolo Bellandi*, recentemente scomparso, che molto si è adoperato per la crescita dello Spaccio.

Ketty Capini

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ - MISERICORDIA PISTOIA

Chiunque voglia partecipare attivamente alle iniziative dello Spaccio della Solidarietà può contattarci:

- Martedì e Giovedì dalle 15,30 alle 17,00 Sig. **Enrico Gasperini** Tel. **0573 505230**

IL LINGUAGGIO DELLA SOLIDARIETÀ È L'ESEMPIO; VIENI CON NOI "AIUTACI AD AIUTARE"

UNO STIMOLO PER LA TERZA E QUARTA ETÀ: NON VOGLIAMO LA LUNA



"Non Vogliamo La Luna"

Le attività ricreative per anziani sono molto importanti affinché anche nella terza e quarta età non si perdano quegli stimoli alla vita in comune, quell'interesse verso i fatti quotidiani, che costituiscono la via privilegiata per continuare a sentirsi realizzati e sereni giorno per giorno, partecipi della collettività. Per questo motivo la Misericordia di Pistoia, da sempre impegnata in ambito socio-assistenziale, si è prodigata per far nascere anche al proprio interno un servizio specifico, rivolto alla popolazione più anziana. Proprio nei locali adiacenti alla sede del servizio infermi, in Via Bonellina n.1 (Parco La Vergine) è nata una alternativa piacevole e privilegiata alla solitaria e monotona vita domestica, proponendo come fulcro del proprio programma una serie di attività ricreative ben organizzate e svolte in spazi e ambienti, al chiuso e all'aperto.

Le attività realizzate nella nostra struttura sono le seguenti:

Attività motorie:

L'anziano tende lentamente a isolarsi dalla vita sociale e questo lo porta inevitabilmente a diventare sempre più restio a muoversi; quest'atteggiamento si ripercuote ne-

gativamente sul soggetto, riducendone nel tempo, la reale capacità dei movimenti e innesca nella psiche un meccanismo contorto - ... - non sono più in grado di fare certe cose" ... - dando luogo a un continuo peggioramento. La sedentarietà è molto diffusa, quindi, combattendola, si elimina un fattore di rischio numericamente importante nella popolazione, diminuendo la mortalità per malattie della circolazione e migliorando le articolazioni.

Attività di tipo ludico ricreativo:

Cruciverba, memory, giochi di tipo enigmistico e a quiz, tombole, giochi di movimento, lavori a maglia e a uncinetto, visione di videocassette e DVD su argomenti specifici...

Attività di tipo creativo:

Laboratori di vario tipo (disegno, pittura, ricamo e cucito) con l'uso di vari materiali, standard o di recupero.

Attività culturali:

Lectures commentate, gruppo di canto popolare, tradizionale e religioso, gruppi di approfondimento tematico. Partecipazione a specifiche manifestazioni locali o sul territorio.

Attività di festa:

In occasione di festeggiamenti per compleanni ed altre occasioni personali sono realizzati momenti di festa in comune. Per le ricorrenze tradizionali: Natale, Pasqua ecc. vengono organizzate specifiche iniziative, tombole, momenti musicali, esibizioni.

MISERICORDIA DI PISTOIA
Alla Misericordia un nuovo servizio
per la "Terza e Quarta età"
ATTIVITÀ RICREATIVA E D'ANIMAZIONE

**NON vogliamo
la luna!**
"Incontri e passatempi"

Tutti i lunedì e venerdì dalle ore 15 alle 17
presso la Misericordia
in via Bonellina, 1 Parco La Vergine
Servizio rivolto agli anziani che
"Non vogliono la luna"...ma sono sufficienti le Stelle:
I nostri volontari

Per informazioni 0573.5050 - 0573 505392 Numero verde 800 98 60 60

TOMBOLA E SOLIDARIETÀ AL CIRCOLO DELLA MISERICORDIA

L'intento dei volontari del Circolo è quello di accogliere soci e simpatizzanti per trascorrere insieme momenti di svago e aggregazione.

Durante l'anno saranno programmati altri eventi ricreativi, gite, incontri a tema ecc.

tutti i Giovedì, Sabato e Domenica alle ore 21,00

SI GIOCA A TOMBOLA



NUOVI CORSI AL LABORATORIO TOSCANO A.N.S.



Visto il buon esito raggiunto l'anno scorso, il Laboratorio Toscano ANS è ripartito anche quest'anno con nuovi interessanti corsi, che si svolgeranno durante tutto l'arco dell'anno. I nuovi corsi inizieranno dal 2013 e sono i seguenti: corso di lingua spagnola e un corso per Mediatore Civile. Il corso di Spagnolo parte dalle basi permettendo ai partecipanti di raggiungere il livello A1 che si riferisce al quadro europeo e che fornisce una competenza linguistica sufficiente per comprendere e utilizzare espressioni quotidiane d'uso frequente nel mondo ispano parlante, volte a soddisfare le necessità più immediate e districarsi in situazioni rilevanti (famiglia, acquisti, occupazione, interessi...). Giorni: ogni lunedì dalle ore 21 alle 22.30 dal 21 Gennaio a metà Aprile 2013.

"Open day", ingresso gratuito lunedì 21 gennaio 2013 ore 21,

ESSERE GENITORI... A FINE ESTATE...

Veniamo da mesi intensi, di caldo super, d'incendi ovunque e quasi nessuno per cause naturali (forse dovremo mettere le telecamere nei boschi...) e soprattutto attoniti di fronte a un perpetuarsi di massacri (l'ultimo a Denver), di sparatorie, di dolori cercati, di figli scomparsi ma anche di quelli perduti. Cosa ci può essere dietro? Quale logica o patologia o cos'altro? Ebbene noi sentiamo il bisogno di dare un piccolo contributo a quei genitori che non appartengono al gruppo del "a me non succederà mai...", ma che si interrogano, temono, sperano, che ci sono anche se con molta fatica. Adesso seguire i figli è guidarli verso la loro autonomia decisionale in mezzo al gran traffico della vita, con le certezze sempre più in crisi e il crescente aumento delle difficoltà economiche. La prima necessità e ammissione utile sono che oggi educare la prole è certamente più difficile di qualche decennio fa: più difficile, non abbiamo detto impossibile.

Occorre pensare alle cose da evitare, quelle che fanno male e che possono "ammalare", per esempio aver paura dei figli, soprattutto in adolescenza, dare tutto e subito di fronte alle richieste, essere preoccupati solo dello spread e poco della loro felicità, chiedere loro prestazioni per non deludere e non deluderci. Allo stesso modo, è necessario riflettere anche sugli antidoti, ossia sui comportamenti educativi che aiutano e favoriscono un sano e armonico sviluppo della personalità dei figli, come l'applicazione e la trasmissione delle regole, l'essere autorevoli e non autoritari, avere una sincera disponibilità all'ascolto, trovare occasioni per passare tempo insieme, ricordarsi e ricordare che le cose devono essere guadagnate, attese, meritate e che l'impegno è importante più del risultato. Come i fiumi hanno bisogno di forti argini per non esondare, così i figli, crescendo, hanno altrettanto bisogno di un perimetro ben definito ma non troppo angusto, quale palestra ottimale per apprendere le potenzialità, ma

presso il Laboratorio Toscano A.N.S. in via del Can Bianco, 33 a Pistoia. Il corso per mediatore civile è previsto nei mesi di febbraio / marzo 2012. Il corso Corso base per Mediatore Professionista, nasce in collaborazione con IIMA (International Institute of Mediation and Arbitration iscritto al n. 228 dell'Elenco degli Enti di formazione per mediatori professionisti ed al n. 620 del Registro degli Organismi di mediazione presso il Ministero della Giustizia). Il corso di formazione intensivo di 50 ore è svolto in conformità al programma stabilito dall'art. 18 comma 2, lett. f) del D.M. 180/10; rivolto a tutti i soggetti in possesso di laurea, almeno triennale e ai professionisti iscritti in un albo o in un collegio professionale e permette di acquisire una nuovo titolo abilitante immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. La formazione si svolge in modalità intensiva ed è articolata in parte teorica e parte pratica.

È prevista una giornata "open day" ad ingresso gratuito durante la quale verranno illustrati: programma ed argomenti delle lezioni, sbocchi professionali, articolazione del corso.

Per informazioni e iscrizioni ai corsi

E-mail: laboratoriotoscano@libero.it - Telefono: 339.7704563
Sito: www.labotosc.com

anche i limiti. Già questo li aiuterebbe a vivere con meno ansie il loro tempo, favorendo la riflessione e il dialogo con sé stessi, presupposti necessari per fare le prime scelte con spirito critico, sapendo, ma non temendo, che il loro punto di vista può essere diverso da quello dei loro genitori o dei loro pari, ma altrettanto legittimo e da difendere. Un genitore che riesce a non aver più bisogno di un figlio che faccia tutto quello che magari non è riuscito a fare lui, anche in ambito sportivo, è già un genitore più libero e quindi in grado di essere un buon compagno di viaggio. Crediamoci. Noi ci siamo.

Sergio Teglia

Psicologo, Responsabile Scuola per Genitori ASL 3

Maurizio A. Tempestini

Pedagogista e Formatore Area comunicazione



IL SEGNO E LA PAROLA – NONVIOLENZA E PACE TRA NOVECENTO E CONTEMPORANEITÀ

Arte e poesia attraversano le tragedie di due epoche, quella moderna e quella contemporanea, in cui convivono con risultati a dir poco contraddittori e discutibili progresso culturale, tecnologico-scientifico, economico e sistemi democratici di là dalla loro piena attuazione. Esse tengono viva ancora una volta la passione e la volontà umana a portare avanti la grande "Utopia": una visione del mondo ed un progetto "antico quanto le montagne", ebbe a dire Gandhi. Un cammino nonviolento, pieno di insidie, dolori, cadute, battute d'arresto e riprese, una faticosa ricerca della verità durata millenni. Il filosofo R. Walter Mutt e lo storico dell'arte Ugo Barlozzetti, curatori del libro "Il Segno e la Parola-Nonviolenza e Pace tra Novecento e Contemporaneità", credono fermamente che solo la denuncia e il rifiuto della violenza dei regimi dittatoriali, delle guerre, dei genocidi, della migrazione e dell'esilio forzati, in difesa di un progetto originale di vita comune in una società multi-etnica e libera dai fondamentalismi, porterà alla definitiva affermazione della Pace Universale. I poeti e l'artista Flavio Bartolozzi, da essi presentati in questa rassegna culturale, per vie diverse, hanno vissuto in prima persona la violenza e la tragedia della guerra, i drammi esistenziali e l'intimo travaglio umano di chi si sente straniero in casa propria come oltre i

POESIA ITALIANA DELLA "GNOSIS":
di Maura Del Serra, da *Tentativi di certezza*, Marsilio Editori, Venezia, 2010;
e da *Congiunzioni*, Petite Plaisance, Pistoia 2004

Canto dei pacifici

Qui nel mondo creato, dove il dio non fiorisce
se non s'apre la rosa,
dove unghiate tormenti straziano gli innocenti,
dove le maratone dei dubbi più affannosi
non hanno che traguardi di certezza crollata,
e ogni danza è di spade e anche la musica è armata,
qui soffriamo la nostra pace inerme,
operosa e sprezzata, lieti del sole quieto
che ci colpisce e in grembo a noi riposa.

Al popolo della pace

Il mondo attorno respira guerra
insensata, battente dentro le linfe emerse
a dorarsi dal cielo sulla terra... Oh di nuovo, di nuovo
uncinandosi vorticano croce e mezzaluna –
non ne resta che l'ombra unica d'un capestro
sulla piazza molteplice del mondo:
l'alta ragione che ispirò Al Ghazali
e San Francesco e Rumi e Dante e Attar

[Shakespeare

ricerca inizio nei cuori innocenti
d'ogni razza, che sono popolo, non più folle
anonime e disperse. Popolo della pace,
volga con te la ruota la celeste fortuna!

IL SEGNO E LA PAROLA

Nonviolenza e Pace tra Novecento e Contemporaneità

Disegni di Flavio Bartolozzi



Monumento per la pace - Villa Vogel - Firenze

POESIA ITALIANA DELL'ETICA E DELLA STORIA:
di Mario Agnoli, da *Essenze*, 1999

La storia.

Questo oscillare d'ignoto,
raccoglie il senso della storia:
che non è solo mutare.
Vanno gli uomini entro le nicchie,
indistintamente come le greggi.
Ora vi sono altri segni,
di non cure. Di desolazioni.
Si spengne l'idea del divenire.
Prevale il grottesco apparire;
incurabile il dissidio
sospinge alla quiete del nulla.
Ed allora qual è quel senso
che non rivela? L'uomo senza amore
non si rinnova: muore.

confini. Rappresentanti di un'umanità battuta ma non vinta, si sono fatti essi stessi luogo dell'Utopia, della vicinanza a tutti gli esseri viventi, dando voce e respiro ad una poiesis della libertà e della Pace dialogante e provocatoria, che è il frutto più alto della nostra evoluzione culturale e ci rende la nostra dignità di uomini. Nel libro prende vita così una metafisica della memoria individuale e collettiva, che sfida costantemente la realtà tramite "Il Segno e la Parola" viste come strumento di ridefinizione della stessa. Il che ci permette di entrare in una nuova dimensione spazio-temporale, e di sospendere il giudizio, prendendo consapevolezza della verità dell'uomo sull'uomo soltanto amandolo. "La poesia si farà amore e ci salverà... dalla perdita della capacità di sognare, dallo scempio dell'umano", aveva detto Mario Luzi "...non solo per la poesia in sé, ma come concezione fondante del parlare e dell'ascoltare. La poesia non solo come atto creativo, ma anche come dimensione dell'umano...". Il nostro tempo forse è alla ricerca di un tema che lo guidi, l'uomo ha bisogno di esprimere la propria intima profondità per superare gli ostacoli che si frappongono fra lui e le cose del mondo, trasformando tale esperienza in ricchezza sapienziale, di là dal bene e dal male. Arte e Poesia lo testimoniano perché hanno saputo resistere e vincere il richiamo alla violenza, opponendosi ad essa con una graphè che è nuda voce, per costruire l'Utopia: l'uomo e la Pace del futuro. Da essa si sprigiona un'intensità emotiva capace da sola di neutralizzare l'assurdo potenziale autodistruttivo del nostro tempo, tornando ad esprimere appieno il valore poetico della vita, la sua sacralità. Ma se la

ARTE E POESIA: NEL SEGNO DELLA NONVIOLENZA PER LA PACE UNIVERSALE

Una manifestazione ricca di iniziative dedicate alla Pace quella organizzata dall'Arciconfraternita della Misericordia, il Centro Culturale "Il Tempio" e dall'Istituto Storico per la Resistenza e l'Età Contemporanea presso il Museo Marino Marini. Si parte venerdì 18 gennaio 2013 alle 10:30 con la presentazione del libro di poesia e arte "Il Segno e la Parola" Nonviolenza e Pace tra Novecento e Contemporaneità, alla presenza delle autorità di Comune e Provincia, e dei promotori. Invitati di primo piano gli studenti degli Istituti Superiori di Pistoia che hanno aderito all'iniziativa dei "Viaggi della Memoria" ad Auschwitz organizzati dalla Provincia di Pistoia, ai quali verrà donato la piccola antologia poetica contenente 32 liriche di alcune fra le innumerevoli voci poetiche del novecento e dell'età contemporanea, alternate ai disegni della serie "Fosse Comuni" dell'artista e operatore per la Pace pistoiese Flavio Bartolozzi, la cui mostra, curata dallo storico dell'arte Ugo Barlozzetti, verrà inaugurata nel primo pomeriggio alle 15:30. Durante la serata inoltre verranno lette le poesie dei poeti pistoiesi presenti nel libro. Si crea così per i pistoiesi, e in particolare le giovani generazioni, un'occasione di riflessione storico-culturale e di stimolo alla ricerca della via alla Nonviolenza, quale strumento ideale e attivo di liberazione individuale e collettiva in preparazione alla Pace Universale. Si proseguirà nel pomeriggio di sabato 19 alle ore 15,30, con la presentazione del documento-video fra arte, poesia, letteratura e musica dal titolo "Flavio Bartolozzi – Lawrence Ferlinghetti:

Pace si costruisce nel cuore degli uomini, dobbiamo trovare la forza di custodire e difendere i valori e i diritti umani che soli possono garantirla sul nostro pianeta. "Ogni atto creativo per l'uomo e per la Pace è il vero senso dell'arte", affermava Fernanda Pivano. Lunga vita all'arte.

Richard Walter Mutt

POESIA ITALIANA DEL PERDONO:
di Roberto Carifi, da *L'obbedienza*, Crocetti Editore, Milano 1986

Ripete non c'è castigo

Ripete non c'è castigo
per un attimo sventagliato sulle cime
verrete accolti da un campo arato
e tutto giugno sarà un perdono
che lascerete ardere nei vostri occhi
oppure ritornerete con la parola nuda
piantata in ogni angolo
dove la sorte semina il tempo
e vi ferisce.

un'immagine del mondo tra engagement nonviolento e lirismo puro", opera del giovane artista pistoiese Stefano Biagioli che pone in piena luce il valore resistenziale dell'arte e della poesia di queste due grandi figure a cavallo tra novecento e contemporaneità, in quanto vere e proprie forme etiche di "Resistenza" alla paralisi spirituale, allo stato di repressione e ottundimento progressivo in cui è costretto l'essere umano nella nostra era ipertecnologica.

Richard Walter Mutt



MISERICORDIA DI CANDEGLIA E VALLI DELLA BURE: INAUGURATA LA NUOVA SEDE

Nel pomeriggio di Domenica 15 gennaio 2012 la confraternita e la comunità di Candeglia e delle Valli della Bure si sono ritrovate per inaugurare la nuova sede della Misericordia: una sede propria, o meglio "una casa propria", come l'ha definita il Presidente Aligi Bruni nel suo discorso, collocata in locali storici della zona a dimostrare quella stabilità e quel forte ancoraggio con il territorio in cui opera.

La cerimonia è iniziata con la Santa Messa presieduta dal priore Don Leonardo Giacomelli nella Parrocchia di Candeglia. Hanno partecipato tutti i volontari della sezione, molte Confraternite convenute dalla provincia e rappresentate nella persona del Presidente della Misericordia di Pistoia Cav. Uff. Aligi Bruni. Di notevole rilevanza è stata la partecipazione delle autorità civili: il Sindaco Renzo Berti e il Vicesindaco



iniziative sociali e culturali del territorio. Ma la nuova sede della Misericordia di Candeglia è stata concretizzata anche per merito di tutto il Consiglio Direttivo: dal Presidente Francesco Sasso e il Vicepresidente Enzo Salvadori, al cassiere Valerio Balleri e la segretaria Rosanna Citera, senza dimenticare il caparbio e instancabile Direttore dei Servizi Emanuele Letizia. Dopo la funzione religiosa, la cerimonia si è spostata nella nuova sede dove è avvenuto il taglio del nastro, è stata scoperta una targa di ringraziamento per la Fondazione ed è stato aperto il rinfresco a tutti i partecipanti.

Durante l'inaugurazione è stato presentato anche un interessante libro "Il soldato che sapeva attendere. Storia di un carabiniere pistoiese" di Ernesto Ferretti ediz. I.S.R.P.T. L'autore è un appassionato scrittore e storico molto legato a Candeglia, che con la sua presenza a tale iniziativa ha voluto far sapere che nel territorio candeglino, tanto la Misericordia, nei giorni nostri, quanto l'Arma dei Carabinieri, fino a pochi decenni fa, si adoperano a tutela della salute, della sicurezza e del benessere sociale. I nuovi locali della confraternita sono effettivamente operativi dal 1 febbraio e ospitano, oltre ai canonici uffici di sezione, anche ambulatori medici e di prelievi, e un Patronato CAF gestito con la collaborazione della Confraternita. Concludendo non ci si può esimere dall'evidenziare che tale giornata è stata memorabile soprattutto perché assumeva il significato di essere una tappa fondamentale nel cammino così pieno di soddisfazioni qual è quello percorso dalla sezione di Candeglia che, infatti, nell'anno 2004, faceva la sua comparsa in questa porzione di territorio pistoiese dove mancava un'Arciconfraternita tale da "offrire opere di umana e cristiana carità". Da allora gli abitanti della zona, e non solo, hanno potuto contare su tutti quei servizi sociali, assistenziali e sanitari che quotidianamente la Misericordia eroga con dedizione e professionalità e di cui essa ha sempre cercato di migliorarne la qualità e la disponibilità attraverso una continua ricerca di risorse logistiche ed umane. Ecco, dunque, che ad oggi questa confraternita conta numerosi servizi quotidiani, effettuati grazie all'uso di 13 mezzi (di cui 4 ambulanze, 4 furgoni attrezzati con sollevatore e 5 automobili). Ma soprattutto è determinante la forza trainante di ben 2500 sostenitori e di 50 volontari, fra i quali si distinguono i volontari infermieri che, con la guida di Enza Del Bino, operano nel settore dei prelievi ambulatoriali. A tutti loro il giusto merito di aver contribuito a far sì che la Misericordia continuasse ad essere dispensatrice del suo elemento più importante: la solidarietà umana e cristiana.

Maddalena Di Nuzzo



Mauro Tuci, il Presidente della Provincia Federica Fratoni e il Presidente della Circoscrizione 3 Stefano Bindini, che hanno condiviso questa occasione di festa. Inoltre vi erano il Presidente della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Gabriele Zollo e il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Prof. Ivano Paci, ai quali è stato rivolto il riconoscimento e la gratitudine di tutti per aver reso possibile, con il loro determinante contributo, l'acquisto e la realizzazione dei nuovi locali, confermando così la partecipazione alle più significative



IL PRESIDENTE DELLA MISERICORDIA DI CASALGUIDI E CANTAGRILLO" INSIGNITO "MAESTRO DEL LAVORO"

Martedì 1 Maggio, in occasione della festa del lavoro, Maurizio Grazzini, presidente della Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo ha ricevuto da un rappresentante del governo la "Stella al merito del Lavoro" è diventato così "Maestro del Lavoro". La cerimonia si è svolta a Firenze. Il conferimento della "Stella" è stato comunicato a Grazzini dal Ministro del Lavoro Elsa Fornero e si riferisce ai «singolari meriti di perizia, laboriosità e moralità acquisiti durante il corso dell'attività lavorativa». Complimenti per il riconoscimento sono giunti da parte del Console Regionale della Federazione dei Maestri del Lavoro Alberto Tatti e da quello provinciale Francesco Gabbanini. Alla cerimonia hanno partecipato autorità regionali e provinciali e per il Comune di Serravalle l'assessore Querci. Intanto grande è la soddisfazione dei familiari di Grazzini a partire dalla mamma Giuliana, dalla moglie Ughetta, dalla figlia Elena fino al genero Fabiano e tutti i parenti. Anche alla Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo hanno appreso con soddisfazione la notizia e si sono ralleggerati per il prestigioso riconoscimento. Grazzini da 12 anni ricopre la carica di presidente, dopo



Maurizio Grazzini insieme al sindaco Mochi

essere stato nel 1974 uno dei soci fondatori. Ma già dal 1970 era stato volontario alla Misericordia di Pistoia. Grazzini svolge la sua attività lavorativa alle dipendenze di una azienda che lavora nel settore della telefonia e prima di stabilirsi a Pistoia è stato a Prato, Firenze, Siena e Lucca. Saranno altri quattro i pistoiesi che riceveranno la "Stella al merito del Lavoro". Si tratta di Vitaliano Di Vita di Chiesina Uzzanese e Carlo Dacci, Giancarlo Fabbroni e Marco Susini tutti e tre di Pistoia, **congratulations dalla Misericordia di Pistoia e da tutta la redazione.**

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di ringraziamento per i volontari di Castellina e Masotti

Alle ragazze e ai ragazzi della Misericordia di Serravalle Pistoiese

Sono passati pochi mesi, e il ricordo di Isabella è ancora vivissimo. Non passa un minuto che io non pensi a lei. E ancora sento una grande tristezza e pena per il suo lento tramontare. Voi, come angeli custodi, ci avete accompagnato, con i vostri sguardi, la vostra gentilezza, e i vostri sorrisi. Fino all'ultimo. Siamo tutti rimasti attoniti per il suo destino e ancora il gorgoglio si gola e sale solo nominando il suo nome. Isabella. Ricordiamoci lei, con il suo sorriso. E bella, come diceva il suo nome. Un grande ringraziamento a tutti!



Isabella. Ricordiamoci lei, con il suo sorriso. E bella, come diceva il suo nome. Un grande ringraziamento a tutti! Della Fabiani Febbraio 2012

QUANDO IL VOLONTARIATO FA LA DIFFERENZA

Desidero, con la presente, inviare i più calorosi ringraziamenti per il Vostro graditissimo contributo, in occasione della visita dei bambini dell'istituto N° 188 di Minsk-Bielorussia che anche quest'anno sono stati ospiti della nostra Misericordia. Grazie anche al vostro prezioso intervento e alla grande sensibilità dimostrata, il soggiorno dei ragazzi nella bella Montagna non solo è stata un'importante opportunità terapeutica, ma anche una felice occasione per apprezzare la generosità e l'affetto della nostra gente.

Amerigo Vivarelli
Presidente Misericordia di Pracchia



"IN VITA", NUOVO SERVIZIO DI PREVENZIONE IN CAMPO ALCOLOGICO, ALLA MISERICORDIA DI PISTOIA

Il nuovo servizio è denominato "IN VITA" acronimo di: *(Informati Verso Interventi preventivi e Trattamenti Alcolologici)* e si articola a livello Clinico. Il principale obiettivo che si intende raggiungere con questo programma, è l'implementazione della prevenzione alcolologica per l'identificazione precoce dei soggetti a rischio di abuso alcolico, attraverso azioni di informazione e formazione, che consentano una positiva ricaduta sui cittadini ed i costi socio-sanitari, con valutazione stabile dei soggetti a rischio e con un costante follow-up. Il programma è indirizzato alla popolazione con l'intento di ottenere una minore incidenza di Problemi e Patologie Alcol Correlate (P.P.A.C.) nei cittadini e loro famiglie. Il Consulente in Alcolologia, riceve previo appuntamento utenti considerati, o non considerati, a rischio di problemi e/o patologie alcol-correlate, arrivati in proprio oppure inviati da medici, da Enti, Associazioni e cittadinanza in genere.



L'impegno dell'alcolologo consiste in:

- Apertura cartella clinica
- Anamnesi fisio-patologica personale e familiare
- Identificazione precoce dell'abuso alcolico;
- Valutazione generale con utilizzo di test e questionari specifici
- Intervento breve
- Corsi informativi di alcolologia mensili con piccoli gruppi di partecipanti

Nel caso si evidenzino segnali di dipendenza o di rischio della medesima o problemi di natura patologica organica, psicologica, sociale, l'utente sarà inviato ai servizi specializzati ed alle Associazioni di Volontariato.

Per quanto attiene l'esito dell'intervento, esso sarà valutato dall'Alcolologo con follow-up a 6-12 mesi, attraverso interviste e questionari.

La valutazione complessiva del Progetto e la Supervisione è affidata al Centro Alcolologico Regionale (C.A.R.) dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi Firenze. Il servizio prevede di una Consulente in Alcolologia ed è supportato dalla supervisione di un Medico Specialista in Medicina Preventiva saranno presenti alcuni giorni della settimana presso il Poliambulatorio della Misericordia di Pistoia via Bonellina n. 1 - tel. 0573 505250.

Il servizio è gratuito

gli obiettivi generali emergono le seguenti iniziative:

- a) Identificazione precoce dei soggetti a rischio di abuso alcolico
- b) Intervento breve con Counselling motivazionale attraverso screening a:
 - personale della V.A.Misericordia;
 - personale Volontario della V.A.Misericordia;
 - popolazione afferente a vario titolo alla V.A.Misericordia;
 - dipendenti imprenditoria privata
 - corsi di 1° intervento su Ambulanze

- volontariato del Terzo Settore

Occorre un'energica implementazione della prevenzione alcolologica per l'identificazione precoce dei soggetti a rischio di abuso alcolico, attraverso azioni di informazione con l'utilizzo dell'intervento breve e del counselling che consentano una positiva ricaduta sulla popolazione e verso i costi socio-sanitari, con valutazione stabile dei soggetti a rischio e con un servizio costante di follow-up, sì da ottenere in futuro una minore incidenza di Problemi e Patologie Alcol Correlate (P.P.A.C.) nei cittadini e nelle loro famiglie. I soggetti identificati con

dipendenza alcolica e/o portatori di patologie alcol correlate, saranno inviati ai servizi pubblici ai Centri di alcolologia dell'USL e/o alle associazioni di volontariato A.A. e A.C.A.T.

Giuseppe Balli Alcolologo. L'orario di ricevimento c/o Poliambulatorio Misericordia, Via Bonellina, 1 - 51100 Pistoia tel. 0573-505250 è: Mercoledì-Sabato 9.30-12.30 Giovedì 15.00 -18.00.

Il servizio sarà attivo nei prossimi mesi.

INIZIATIVE CONTRO L'ABUSO ALCOLICO DEI GIOVANI

Gli ultimi dati forniti dall'ISS (Istituto Superiore di Sanità) relativi all'anno 2011 sono sconcertanti:

1) A livello nazionale risulta in aumento l'assunzione di bevande alcoliche non più concentrata nel week-end, ma estesa anche agli altri giorni della settimana che coinvolge ogni anno circa 800.000 giovani al di sotto dell'età legale di 16 anni.

2) Le opportunità di consumo per i giovani sono aumentate sia in termini di prodotti (designer drinks, alcolpops, ready to drink) sia di opportunità (Happy Hour, Free Drink, Wine Bar, etc.). Mai come in questo momento si è avvertita la necessità di un forte e preciso impegno sul fronte della prevenzione in campo alcolologico. La V.A. della Misericordia di Pistoia, sensibile come sempre



alle difficoltà di ognuno, ha predisposto un progetto specifico, approvato e finanziato dalla Regione Toscana, dal nome "IN VITA" (Informati Verso Interventi Preventivi e Trattamenti Alcolologici). Il progetto prevede l'intervento di tipo Clinico per la prevenzione primaria e secondaria all'abuso di bevande alcoliche ed è essenzialmente rivolto alla popolazione di Pistoia e Valdinievole: giovani, studenti, insegnanti, famiglie, operatori dei servizi pubblici, dell'imprenditoria privata, e Terzo Settore. Responsabile/e Referente del Progetto è il Tra

Giornale della
MISERICORDIA

DOSSIER

**IL CORAGGIO
DI SCEGLIERE**

a cura di:

Giuliano Bruni

Ilaria Minghetti

Sara Picchi

Sergio Teglia



L'INFLUENZA DEI MEDIA SULLE NOSTRE SCELTE

L'essere umano, a differenza dell'animale, ha il grande dono della consapevolezza. E' consapevole razionalmente, o almeno dovrebbe esserlo, delle scelte che fa. L'uomo crea la sua realtà attraverso le relazioni con le altre persone e attraverso le esperienze e i risultati delle proprie azioni. Le scelte dell'uomo razionale corrispondono al suo modo di vivere, di vedere il mondo in rapporto ai propri valori, ai principi, alle credenze, alle emozioni, alla voglia di sperimentare: insomma al proprio vissuto. Quando ci troviamo di fronte ad una scelta valutiamo consciamente o inconsciamente i pro e i contro che questa comporta. Citando Erving Goffman, noto sociologo statunitense, (1922-1982) e in particolare il suo modello drammaturgico sulle interazioni umane, la nostra vita quotidiana possiamo paragonarla ad un palcoscenico dove l'attore, tutti noi, ci esibiamo con ruoli precisi ed identificabili.

Siamo attori che rispettano un "copione" e che cercano di compiacere un pubblico. Si deduce che l'uomo si comporta in un certo modo per dare una buona impressione di sé rispettando il ruolo acquisito o attribuitogli. Da qui è chiaro quanto siamo condizionati nel nostro modo di agire. Inoltre con la diffusione dei mezzi di comunicazione di massa, identificabili principalmente nella carta stampata, nella radio poi nella televisione e soprattutto, oggi, nel computer e nella rete internet, abbiamo altre forme di influenza sociale. Questo non vuole dire demonizzare i media, che sono un importante veicolo di socializzazione e di divulgazione, di informazione, di arricchimento culturale, di intrattenimento e che permette una facile accessibilità a tutto il reale. Bisogna, però, evidenziare che questi incredibili mezzi hanno assunto, soprattutto oggi, un potente ruolo di influenza: basti pensare alla pubblicità che questi media trasmettono e che mai come oggi affollano il sistema mediatico, influenzando le nostre scelte e i nostri stili di vita. Parliamo poi dei programmi sia televisivi che in rete, apparentemente innocui, che propongono spesso modelli con esempi diseducativi che indirizzano soprattutto gli adolescenti con rappresentazioni falsificate della vita del reale e del quotidiano enfatizzando attraverso fiction, sitcom, telenovelas, reality, soap opera, film, comportamenti a rischio e socialmente non corretti. Tali messaggi espliciti indirizzano verso una ostentazione della ricchezza, della bellezza, della sessualità, dell'audacia, dell'aspetto fisico, della massima libertà nelle relazioni e della sfiducia nell'altro con messaggi del tipo: "tutto è lecito"; "se sei bello vali altrimenti no!"; "prima penso a me stesso poi vedremo!"; "pur di vincere farei di tutto"; "la ricchezza viene prima di ogni cosa"; "i soldi aprono qualunque porta"; "separarsi oggi non è un problema". Questi messaggi propongono una cultura vuota e superficiale dove è più importante "apparire che essere", influenzando i gusti e le scelte individuali in particolare il mondo degli adolescenti che devono ancora affinare la loro etica, formano la struttura della società in cui tutti ci "muoviamo": "l'ha detto la tv", "l'ho letto su internet", "mi faccio la diagnosi da solo con l'aiuto di internet", e tanti altri esempi ancora. Pertanto ci rendiamo conto che la nostra realtà, il nostro modo di vivere, le nostre scelte sono influenzate da esperienze personali, sociali e mediatiche. Tutto questo ci deve fare pensare in quanto i media



tendono a riflettere il punto di vista delle culture e dei gruppi dominanti. Pertanto siamo veramente liberi di scegliere? Voglio fare un altro esempio per rafforzare quanto prima detto sull'influenza dei media: parliamo della teoria dell'Agenda Setting che afferma: "le cose, i fatti che vengono riportati in agenda tv sono le cose di cui normalmente parliamo". Ecco l'importanza di trattare o non trattare certi temi oppure come si dice nel senso comune tra artisti, politici o addetti all'informazione: "è meglio apparire, sui media, sia nel bene che nel male: l'importante è che se ne parli". Provate ad intrattenervi a chiacchierare, ad esempio in un bar, ascolterete che le persone parlano soprattutto dei fatti visti in tv o letti sui giornali o su internet. Ecco come i media partecipano alla formazione e rappresentazione della realtà. Per essere più chiari i media ci inducono al gioco delle tentazioni o meglio come si dice tra addetti ai lavori ci "seducono". Parafrasando il mito di Ulisse in particolare l'episodio in cui l'eroe omerico, sottoposto alle seduzioni delle sirene legato al palo e con la cera negli orecchi resiste alle tentazioni delle sirene, così oggi i media, portatori della pubblicità e dei nuovi stili di vita, cercano di sedurci e convincerci di altre possibili realtà. Come le sirene, i media vogliono lacerare le corde che rappresentano le nostre sicurezze, i nostri valori, il nostro spirito critico. Noi dobbiamo fare come Ulisse non dobbiamo cedere alle seduzioni delle nuove sirene della modernità dobbiamo, invece, aumentare il nostro spirito critico, valutare bene l'importanza delle fonti che trasmettono le notizie, rafforzare la nostra identità e la nostra autostima. Solo così potremo scegliere consapevolmente, quindi scegliere in base alla nostra realtà e non a quella costruita dai media o dagli altri. E' scegliendo da soli fra le opportunità che ci offre la vita quotidiana senza troppi condizionamenti che saremo in grado di decidere ciò che è più appropriato per noi, senza però dimenticare l'importanza degli ormai indispensabili media.

Giuliano Bruni
Sociologo

IL SANTO PIÙ AMATO DAGLI ITALIANI E PATRONO DELLA NOSTRA MISERICORDIA

San Francesco è sicuramente uno dei più amati, se non il più amato santo italiano...ma perchè? Perchè ancora oggi a distanza di tanti secoli viene studiato, citato, apprezzato? Perchè ci appare così moderno, così vicino alle nostre esigenze, così attuale? L'amore per la natura (che concretizza nel suo cantico) o l'amore per i poveri e gli ultimi possono essere validi motivi, ma sicuramente c'è dell'altro. Chiunque si avvicini alla figura di Francesco non può che rimanerne affascinato per la sua forza, per la sua determinazione, per il suo coraggio di rompere tutti gli schemi e di fare quello che nessuno al suo tempo e forse nessuno neppure oggi sarebbe in grado di fare: ricominciare da capo. Lui è partito dalle macerie...da una voce divina che gli chiedeva di restaurare la sua chiesa. Francesco pensava che fosse la chiesetta cadente di San Damiano ad Assisi. Capì dopo che la chiesa da restaurare era la Chiesa con la C maiuscola, ridotta a macerie religiose e morali. Papi, vescovi, abati che si compravano a suon di soldi le cariche. Lotte intestine e squallide per tenere o crescere il potere. La situazione politica non era da meno. Guerre, incendi, massacri e vendette erano l'esperienza quotidiana delle famiglie e delle fazioni cittadine, delle città in lotta tra di loro. Baroni, principi, re, imperatore, papi, vescovi: tutti contro tutti. Avidamente, crudelmente, cinicamente. L'orrore era tale che i veri seguaci di Cristo preferivano fuggire non solo dal mondo, ma anche dagli stessi monasteri. Preferivano gli eremi, lontano da tutti, nell'ombra delle selve, nel silenzio dei monti, solo lì si poteva incontrare Dio e soprattutto riuscire a non fare del male agli altri, a non sporcarsi. Anche Francesco pensò di ritirarsi dal mondo, ma quella era una fuga e non un impegno per ricostruire la società e la Chiesa. Ma cosa fare allora? Semplice. Occorreva imitare in tutto Cristo, il più grande rivoluzionario di tutti i tempi. Francesco divenne così il più grande rivoluzionario italiano di tutti i tempi: Francesco come Cristo portò una rivoluzione culturale, religiosa, sociale. Di fronte ai valori dominanti della società feudale e comunale predicò e praticò valori opposti. Contro l'odio e la guerra dei violenti, l'amore e la pace; contro l'avidità e la ricchezza dei mercanti, la povertà e la generosità; contro la volontà di godere e possedere della società opulenta, la



perfetta letizia della libertà e dell'espressività; contro l'ascetismo, che rifiuta il mondo come regno del demonio, affermò la bellezza dell'universo, opera di Dio, e testimonianza della sua bontà. Tutto il creato è un canto d'amore, da sentire e da vivere in profondità. Francesco proponeva la partecipazione di tutti - uomini e donne, sposati e non, ricchi e poveri, santi e peccatori, chierici e laici - al rinnovamento totale delle persone, della società, delle istituzioni. Fu l'avvento della democrazia. Della responsabilità individuale. Della lingua in volgare. Della pittura italiana. Delle scienze umane. Del movimento non violento. Del dialogo tra culture, popoli, religioni diverse. Del non conformismo e di mille altre cose nuove. Per questo Francesco è considerato da autorevoli studiosi il vero fondatore dell'età moderna. San Francesco è stato quindi un folle, talmente originale, scandalosamente e veramente trasgressivo da essere riuscito e ridare speranza ad un mondo che stava veramente cadendo a pezzi: al padre ricco sfondato e avido di prestigio, onori, soldi, roba, successo, Francesco aveva ridato tutto quello che aveva ricevuto. Perfino i vestiti. Aveva capito che chi ha tutto come uomo è nulla, ricco fuori vuoto dentro. Chi invece non ha nulla e non vuole nulla è perché è l'uomo più ricco di spirito, di gioia, di passione che esista al mondo. L'amore è tutto. Quanto ci sarebbe bisogno oggi di un uomo "folle" come Lui...

Sara Picchi
Studiosa di storia

LA FORZA DELLA SCELTA: SAN FRANCESCO, UNA FIGURA RELIGIOSA E UMANA

Scegliere è un rischio: valutabile il motivo, imprevedibile il risultato. Ogni uomo è spesso chiamato a questo "rischio": i sentimenti, i valori personali, le realtà quotidiane sono "prove" che mettono ogni persona davanti a scelte che spesso possono comportare forti cambiamenti.

Una presa di posizione è fonte di preoccupazione o è "la vita" nel pieno senso della parola?

La risposta dipende da persona a persona: c'è chi valuta la scelta come un rischioso salto nel vuoto possibilmente da evitare, c'è chi valuta la scelta come una realtà dinamica e vitale. Al "secondo gruppo" appartengono coloro che amano sperimentare, indagare, scoprire, proporre: la vita lo conferma. Un altissimo esempio di scelta, di uomo che, con il coraggio di scegliere, ha realizzato un nuovo personale cammino esistenziale poi dilatato a esempio universale è San Francesco: abbandonare un' esistenza agiata, scegliere di dedicarsi alla predicazione e alla povertà, scegliere di fare di se stesso un individuo al servizio del prossimo in nome di Dio e divenire esempio universale di fede. Ebbe il coraggio di scegliere e la sua vita, determinata dalla sua scelta, fece di Francesco San Francesco. Questo fu uomo potente attraverso la potenza dell'umiltà, figura altissima nella storia della Chiesa cristiana, esempio insostituibile per l'intero mondo della religiosità, autore di interessanti opere di natura umana e religiosa. Soffermiamoci su questo aspetto: autore di interessanti opere di natura umana e religiosa. San Francesco, una delle voci più importanti della letteratura religiosa, scrisse "La Regola", "Admonitiones", "Il Testamento", "Laudes Dei", "Il Cantico di Frate Sole". Quest'ultima opera è la più nota.

"Il Cantico di Frate Sole" o "Laudes Creaturarum" è un componimento in prosa ritmica in volgare umbro, composto dal Santo due anni prima di morire, ma alcuni studiosi sostengono l'ipotesi che sia stato composto in tempi diversi per rilevate differenze di impostazione stilistica.

L'opera, dal timbro musicale e forte contemporaneamente,



è una lode per ogni realtà che è parte del Creato Divino: l'acqua, la luce, la morte, l'uomo stesso sono testimonianze dell'amore del Signore e come tali unite in un vincolo di fraternità, uguaglianza, devozione.

Non c'è nell'opera la volontà di elogiare la singola realtà, ma la volontà di elogiare l'armonia della totalità di ciò che esiste. Filo conduttore è l'umiltà con la quale ogni creatura deve rivolgere il pensiero a Dio: non è mortificazione, ma elevazione a Dio perchè ogni creatura è "creatura divina".

L'invocazione eleva a Dio, l'anima e il Creatore sono vicini, l'uomo quindi è vicino a Dio e ciò è la più grande fonte di forza e di gioia per l'uomo stesso.

Nel "Cantico di Frate Sole" Dio è visto come bontà, misericordia, Padre in ogni senso e le sue creature sono lette soltanto nei loro aspetti positivi e vitali.

Perchè?

Perchè San Francesco vuole portare l'uomo a un rapporto sereno con la vita attraverso la consapevolezza di un Dio paterno e di una fede concepita come sostegno.

Il Santo è un religioso, un uomo, un poeta: conosce la forza e la debolezza dell'uomo e indica a questo la via di Dio come via giusta, accogliente, rassicurante.

San Francesco chiama ogni uomo a "scegliere", offrendo le "armi" morali con le quali compiere la scelta tra il bene e il male, tra sentirsi parte del Creato o solo e sperduto: chiama l'uomo a scegliere in totale libertà, come a ogni uomo deve essere concesso nella vita.

Ilaria Minghetti

Studiosa di letteratura



SAPER SCEGLIERE... NEL GRAN TRAFFICO DELLA VITA

Scegliere, uno dei verbi che la vita ti chiede di coniugare più spesso. Si inizia presto con i genitori di oggi, quelli che la telematica, pensate un po' chiama "immigrati digitali" se nati prima del 1964 o "adattati digitali" se nati dopo il 64, che scelgono loro di diventare genitori, di avere un figlio. Figlio scelto e quindi spesso, in quanto scelto, ricoperto di costanti attenzioni, tanto da essere talvolta "asfissiato".....e la salita comincia. Poi l'educazione del figlio ancora da scegliere...permissiva o autoritaria? cosa fare? Mille dubbi..... il pediatra che non sa più cosa dire, i consigli dei parenti, i confronti,...l'erba del vicino è sempre più verde. Talvolta ci vuole l'esterno, ad esempio lo psicologo dell'età evolutiva che ti riassetta, che ti re-imposta il navigatore sulla "autorevolezza", "fermezza tollerante" e si respira, almeno per un po'.....(sperando d'aver individuato lo psicologo giusto). Arrivano poi le scuole: quella dell'infanzia (ex materna), le elementari e le medie: quale scuola scegliere per tuo figlio? quali insegnanti? quale sezione?... Fondamentale non dimenticare che di fronte all'errore di scelta, non dovrebbe



scattare la colpa, quello scomodissimo compagno di viaggio..., si perché la colpa è solo intenzionale, preparata e non il frutto di cattive informazioni, dell'averlo fatto a fin di bene. Arrivano anche gli amici e le attività del tempo libero, gli sports. Amici giusti o sbagliati? Quelli che piacciono ai genitori o a lui? E poi il calcio o la pallavolo, la danza o la piscina...e così via. Scelte importanti che deve fare esclusivamente nostro figlio, sia gli amici che l'attività sportiva. Per il genitore è iniziato il momento del farsi, su queste scelte un po' da parte, osservando sì il figlio ma lasciandolo fare: l'autonomia decisionale cresce e si sviluppa anche e spesso solo con gli errori (ricordate l'antico "sbagliando s'impara".....). Non è finita qui.....arrivano le superiori, dove spesso i nodi vengono al pettine e chi ha fatto poco, vuoi per voglia, vuoi per aver incappato in insegnanti molto "ludici" e poco "didattici", presto lascia perdere. La scelta della scuola: ancora sua, dell'adolescente che va dove vanno o gli amici o dove



pensa di trovare meno problemi o quant'altro (beh, ci sono ancora gli studiosi e i seri che vogliono i licei...) anni difficili, lunghi, tesi, dove il protocollo della "fermezza tollerante" è giornalmente da aggiustare e riponderare. Infine, per chi arriva e vuole, c'è l'università, con la facoltà ancora da scegliere, si spera tenendo conto più delle proprie attitudini e desideri che non delle possibilità di guadagno (fra l'altro.....dove sono così sicure?!).

A questo punto tutti, (credo) abbiano capito che la vita e lo scegliere vanno a braccetto, sono decisamente compagni di viaggio. Urgono alcune fondamentali considerazioni.....

Primo: Per saper scegliere bene, sbagliando il meno possibile con la propria testa occorre avere un sano spirito critico, il cui sviluppo va di pari passo con quello stesso spirito critico presentato, nel cammino educativo, dai genitori.....della serie: genitori con capacità di opportune critiche, figli critici e capaci di ragionare con la propria testa.

Secondo: Ogni volta che fai una scelta, rinunci a qualcosa, è automatico. Credo che i tre verbi più difficili da coniugare e più ricchi di pregnanza esistenziale siano il rinunciare, l'aspettare, - l'accontentarsi.....il resto....gli altri verbi sono "bazzecole" rispetto a questi tre.

Per questo scegliere, riappropriarsi della capacità di scegliere è un buon esercizio per la vita in generale: ti forma e ti fortifica dentro.

Dr. Sergio Teglia

Psicologo-Psicoterapeuta

Responsabile "Scuola per Genitori" Azienda USL 3- Pistoia



CONOSCIAMO IL CENTRO OLISTICO FISIOTERAPICO "FISIODINAMIC"

Un passato fatto di anni di consolidata esperienza nel campo della fisioterapia ed una concezione del lavoro proiettata verso il futuro sono i principali fondamenti del

Centro Fisioterapico Fisiodinamic-Misericordia di Pistoia. Il Centro Fisioterapico Fisiodinamic-Misericordia di Pistoia è divenuto di fatto un punto di riferimento all'interno della riabilitazione motoria pistoiese.

Negli anni l'attività del Centro si è evoluta, specializzata grazie alla costante professionalità del proprio staff che investe in un continuo aggiornamento profes-

sionale. Nel 2009 nasce la società Fisiodinamic che inizia a gestire il Centro Fisioterapico, continuando a mantenere uno stretto contatto e continuo rapporto di collaborazione professionale con la Misericordia, che risulta a tutt'oggi la titolare della convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale. A dimostrazione infatti di questa collaborazione diretta ognuno dei soci della Misericordia ha diritto a uno sconto del 10% sulle terapie effettuate. Negli anni le figure professionali che collaborano nel Centro Fisioterapico, partendo sempre dai fondamenti che hanno caratterizzato la loro attività, ampliano l'esperienza maturata nel campo delle terapie fisiche e di riabilitazione, garantendo un'offerta completa di servizi mirata alla cura e al benessere psico-fisico della persona nella sua totalità. Il Centro pone, come fine della propria professionalità e dei suoi obiettivi, l'umanizzazione del rapporto con il paziente intesa come rispetto dell'essere umano nel quadro della Prevenzione e della Cura della Salute. Il centro fisioterapico si occupa da oltre 20 anni di riabilitazione e l'intervento riabilitativo sul paziente è sempre multidisciplinare, in modo da garantire la miglior qualità di servizio possibile per il paziente stesso, favorendo il suo inserimento all'interno della società.

Nell'ambito della riabilitazione si offrono:

- trattamenti di fisiokinesiterapia, massoterapia, rieducazione motoria verso soggetti con patologie post-traumatiche e post-operatorie.
- attività riabilitative verso patologie che riguardano l'apparato muscolo-scheletrico (sindromi cervicali, lombari, dorsali).
- trattamenti riabilitativi nell'ambito di patologie che riguardano l'età evolutiva proiettati verso la prevenzione e la cura (scoliosi, cifoscoliosi ect.)

Il Centro Fisioterapico, oltre all'importantissima attività che



svolge nell'ambito della riabilitazione motoria, si è anche indirizzato e specializzato verso trattamenti dedicati al benessere psico-fisico della persona. Lo stress della vita quotidiana nella nostra società può provocare dei piccoli malesseri che, se sottovalutati, possono portare a problemi molto più gravi. Un corpo rigido, bloccato, una mente stressata e in continua tensione non consentono di raggiungere quello stato di benessere psico-fisico in cui tanto vorremmo essere o che spesso ricerchiamo. Le varie professionalità all'interno del Centro collaborano a stretto contatto in modo da raggiungere un obiettivo comune: la Salute e il benessere psico-fisico del paziente. In questo tipo di trattamenti il rapporto con il fisioterapista è totalmente personale e il percorso viene studiato sulle esigenze del paziente stesso.

I trattamenti offerti sono trattamenti posturali, linfodrenaggio manuale, massaggio connettivale riflessogeno, relax massage, tecarterapia linfodrenante e sit-therapy. trattamenti anticellulite, antirughe rughe, contro le macchie della pelle.

Dal Centro Fisioterapico vengono erogate le seguenti terapie fisiche e motorie:

- rieducazione motoria individuale post-operatoria e post-traumatica
- riabilitazione articolare e muscolare, pre e post operatoria
- valutazioni posturali
- trattamenti posturali
- ginnastica posturale
- ginnastica respiratoria
- mobilizzazione manuale
- taping neuromuscolare
- linfodrenaggio manuale (metodo Vodder)
- linfotaping
- tecniche di auricoloterapia
- shiatzu
- tecarterapia
- sit-therapy
- elettroterapia antalgica TENS e diadinamica
- scenarterapia
- ultrasuoni
- ionoforesi
- magnetoterapia
- radar
- bacinelle galvaniche
- trazioni cervicali e lombari
- massaggio cervicale, lombare
- massaggio decontratturante
- massaggio sportivo
- massaggio connettivale riflessogeno
- massaggio riflessogeno plantare
- massaggio cicatrice
- terapie di gruppo (ginnastica a corpo libero, Attività Fisica Adattata, Hatha Yoga, ginnastica posturale secondo il metodo Mézières)

Il Centro Fisioterapico opera sia privatamente che in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Ai servizi è possibile accedere attraverso una visita specialistica, oppure mediante una richiesta di fisioterapia prescritta da professionisti esterni alla struttura.

Centro Fisioterapico Fisiodinamic - Misericordia di Pistoia
Vicolo Santa Caterina, 16 - Pistoia
tel e fax : 0573/505219
fisioterapia.misericordia@hotmail.it

ISTITUITO IL CENTRO ANTIFUMO PRESSO LA MISERICORDIA DI PISTOIA

A partire dal mese di Gennaio 2013, presso la Misericordia di Pistoia, sarà attivo il Centro Antifumo. L'iniziativa nasce dall'intesa tra Misericordia di Pistoia, Centro Toscano di Studi sull'Ipnosi e Laboratorio Toscano A.N.S.

Lo scopo è quello di fornire alla cittadinanza, alle popolazioni della Provincia ed ai Medici di base che operano nel territorio, un punto di riferimento a cui rivolgersi o un luogo dove poter essere indirizzati per avere aiuto nel processo di disassuefazione dal fumo di tabacco.

I danni provocati dal fumo di tabacco sono ben noti sin dal 1763 quando un medico londinese mise in evidenza la correlazione tra tumori del tratto orofaringeo e l'insalubre abitudine. Nel fumo di tabacco sono presenti più di 4000 composti cancerogeni e si calcola che soltanto in Inghilterra ogni anno esso provoca più decessi di AIDS, droga, alcol ed incidenti stradali messi insieme. Senza parlare dei danni prodotti a livello cardiovascolare, della sfera sessuale, della circolazione periferica. Quest'ultimo aspetto influisce anche sui processi di invecchiamento cerebrale.

In quattro sedute (una a settimana), nell'arco di un mese, sarà possibile raggiungere l'obiettivo di smettere di fumare con l'ausilio dell'ipnosi; anche l'AMA - American Medical Association ha stabilito che l'ipnosi è il metodo più efficace per smettere di fumare. Differentemente dagli interventi rapidi conosciuti anche con il nome di 'Quit Smoking', che impegnano generalmente una sola seduta e sono indicati per i casi meno difficili, il metodo proposto presso la Misericordia di Pistoia è più strutturato e prevede una più alta percentuale di successo.



Va precisato che l'ipnosi, differentemente da quanto generalmente mostrato negli show televisivi, non annulla la volontà di chi si sottopone all'intervento, anzi prevede la sua attiva partecipazione. Presso il Centro Antifumo ogni mese partirà un nuovo gruppo per aiutare, chi motivato realmente, a smettere di fumare.

I gruppi saranno condotti dal Dr. A. Allegretta Ipnoterapeuta (Clinical and Medical Hypnotherapist). Il Dr. Allegretta è Membro della Royal Society of Medicine e direttore del Centro Toscano di Studi sull'Ipnosi.

Si ricorda che mercoledì 16 gennaio 2013 alle ore 21.00 si svolgerà un incontro gratuito presso la Misericordia di Pistoia in via del can bianco 35 a Pistoia.

Il primo gruppo "smettere di fumare" inizierà nella prima settimana di Febbraio con cadenza settimanale per 4 incontri complessivi.

Le date sono in via di definizione; per ulteriori informazioni e prenotazioni Dott. Antonio Allegretta cell. 3200362799 Vi aspettiamo!

INCONTRI GRATUITI DI HATHA YOGA PER PRINCIPIANTI



Lo Hatha Yoga è una disciplina di vita che cerca l'unione di CORPO e MENTE attraverso tecniche corporee, respiratorie e mentali.

Benefici:

Sviluppo di una crescente consapevolezza del proprio corpo e del proprio respiro che porta ad un miglioramento generale dello stato di salute ed ad una maggiore calma e capacità di concentrazione a qualunque età.

Le posizioni Yoga insegnano a conoscere se stessi in ogni forma e a sciogliere i nodi rigidi del corpo al fine di giungere a sciogliere i nodi rigidi della mente e riflettere all'esterno la luce interna più vera di ogni individuo.

A chi è rivolto:

A tutti coloro che vogliono scoprire come questa antichissima disciplina (cinquemila anni) può arricchire il proprio vivere. A chi è viaggiatore dentro e ha voglia di conoscersi più profondamente. A chi è fondamentalmente solo curioso.

Sede del corso: Palestra della Misericordia di Pistoia

Data: lunedì 21- venerdì 25- lunedì 28 gennaio-

venerdì 1 febbraio

Orario: 21.00-2200

Per informazioni

e prenotazioni:

3342185316

www.labotosc.com

Gli incontri sono totalmente indipendenti pertanto è possibile frequentarli anche singolarmente



COME SI RICONOSCE IN TEMPO UNA MALATTIA DELLA CIRCOLAZIONE

Tutti gli organi del corpo umano, per continuare a vivere, hanno bisogno che il sangue circoli continuamente portando ai vari organi sostanze nutritive e allontanandone i rifiuti. Per arrivare ai vari organi, il sangue, spinto dal battito del cuore, percorre grosse tubature chiamate arterie; per ritornare dai vari organi al cuore, percorre tubature altrettanto grosse chiamate vene. Le malattie della circolazione sono per lo più malattie che colpiscono questi due tipi di tubature, le arterie o le vene.

In teoria, le arterie e le vene possono ammalarsi in qualunque punto del corpo umano. In pratica, ciò non è vero ed esistono arterie e vene che si ammalano molto più frequentemente di altre. Le arterie che si ammalano più frequentemente sono le carotidi, l'aorta addominale e le arterie delle gambe; le vene

che si ammalano più frequentemente sono le vene delle gambe. Non parlerò delle malattie della carotide e dell'aorta addominale e non perchè non siano frequenti o perchè non siano importanti, tutt'altro: la carotide, quando si ammala, e si ammala spesso, può addirittura provocare l'ictus; l'aorta, quando si ammala, e si ammala spesso, può formare i cosiddetti aneurismi che, qualora si rompano, portano a morte il paziente in più di metà dei casi; non parlerò di carotidi e aorta per un altro motivo e cioè perchè molto spesso le carotidi, e ancora più spesso l'aorta, quando si ammalano, non danno sintomi, cioè non "avvisano"; il paziente, anche se malato, si sente bene e, allora, l'unico modo per scoprire in tempo queste malattie è ricercarle nei

soggetti a rischio con esami specifici, il più adatto dei quali è l'ormai famoso Eco-color-Doppler. Riassumendo, riconoscere in tempo una malattia della carotide o dell'aorta è sì importante perchè può farci evitare un ictus o addirittura la morte per rottura di un aneurisma, ma, in genere, non è possibile scoprire queste malattie per i disturbi che provocano (perchè spesso non ne provocano affatto), ma solo mediante esami specifici.

Fortunatamente, le malattie delle arterie e delle vene delle gambe si comportano diversamente e, quando compaiono, "avvisano" il paziente che può pertanto correre ai ripari onde evitare pericolose complicazioni: infatti, le malattie delle arterie delle gambe, non riconosciute e quindi non curate, possono portare, ovviamente nei casi più sfortunati, addirittura all'amputazione della gamba, così come alcune malattie delle vene delle gambe, e cioè le trombosi venose, se non riconosciute e curate, possono provocare la cosiddetta embolia polmonare che nei casi più gravi



Banale vena varicosa della coscia sinistra



Grave trombosi venosa profonda dell'arto inferiore sinistro

può essere addirittura mortale. Riepilogando, possiamo dire che riconoscere in tempo le malattie delle arterie e delle vene delle gambe è molto utile perchè ci consente di evitare pericolose complicazioni quali l'amputazione di una gamba e l'embolia polmonare.

A questo punto possiamo arrivare alla parte decisiva del nostro discorso, e cioè: come possiamo riconoscere in tempo queste malattie? In base a quali disturbi possiamo sospettarle?

Partiamo dalle arterie delle gambe. Fortunatamente, accorgersi di avere una malattia delle arterie delle gambe è piuttosto facile. Infatti, il primo disturbo che questa malattia provoca è assolutamente caratteristico: il paziente sente dolore (per lo più a un polpaccio) solo dopo aver camminato per almeno 50-100-200 metri; se si ferma, il dolore passa in pochi secondi o in pochissimi minuti; se però il paziente ricomincia a camminare, dopo i soliti 50-100-200 metri, il dolore ricompare: è la cosiddetta "malattia delle vetrine" conosciuta con questo nome perchè il paziente, se cammina in una città, si ferma davanti a una vetrina per quei pochissimi minuti che bastano a far passare il dolore e finge di guardare la vetrina perchè è imbarazzante farsi vedere fermo impalato in mezzo a una strada.

Ma come mai quando si ammalano le arterie delle gambe compare questo strano disturbo? Perchè quando le arterie si ammalano si restringono fino a occludersi e allora alle gambe arriva meno sangue che è un pò come dire che arriva meno benzina: se il paziente sta fermo o fa solo pochi passi, la "benzina" basta e quindi non compare dolore; ma se il paziente si mette a camminare, dopo un pò che cammina la "benzina" finisce e allora compare il dolore (è il muscolo del polpaccio che "avvisa" di aver finito la "benzina"); il paziente a questo punto è costretto a fermarsi, diciamo per rifare il

"pieno"; ma, a causa delle arterie ristrette non può rimettere tanta benzina cosicchè quando ricomincia a camminare, dopo un pò è di nuovo "in riserva" ed è costretto di nuovo a fermarsi, e così via. Questo che abbiamo descritto è il primo sintomo delle malattie delle arterie delle gambe; ha purtroppo un limite: perchè se ne possa accorgere, il paziente deve essere in grado di camminare per almeno 50-100-200 metri di seguito. Se, invece, come capita a molti anziani, il paziente non riesce a camminare o riesce a fare solo pochi passi di seguito, allora la malattia può essere scoperta solo in una fase molto più avanzata e più pericolosa e cioè quando la "benzina" è diventata così scarsa che non basta più nemmeno a riposo. E, in questo caso, qual'è il sintomo che ci deve insospettire? Anche questa volta è il dolore, ma non al polpaccio, bensì al piede: la caratteristica più importante di questo dolore al piede è che, almeno all'inizio, compare solo di notte, cioè quando il paziente si sdraia: infatti, se il paziente è in piedi, il sangue arriverà più facilmente al piede perchè ci

arriva "in discesa"; se però il paziente si sdraia il sangue fa più fatica ad arrivare al piede ed ecco che allora il paziente per trovare sollievo mette la gamba penzoloni dal letto o addirittura si alza in piedi o va a dormire seduto in poltrona. E' molto importante riconoscere prontamente questo disturbo perchè quando compare siamo già in una fase della malattia piuttosto avanzata e ritardare troppo le cure necessarie potrebbe portare a complicazioni anche molto gravi (addirittura alla gangrena e all'amputazione della gamba) talvolta nel giro di poche settimane o di pochissimi mesi. E' quindi utilissimo tenere a mente questo disturbo (dolore al piede solo la notte) e nel caso in cui si ripeta per più notti di seguito, consultare il medico. (E' ovvio che non tutti i dolori notturni al piede (e specialmente quelli che non si ripetono per parecchie notti di seguito) devono creare allarmismo).

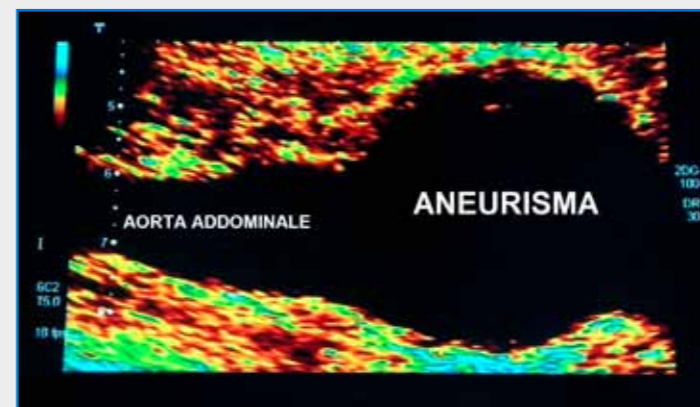
Continuiamo a parlare delle arterie delle gambe.

In genere, le arterie delle gambe, quando si ammalano, si restringono lentamente nel giro di mesi o di anni. Qualche volta, però si chiudono all'improvviso: è questa una situazione di vera urgenza e fortunatamente si manifesta con sintomi molto appariscenti, difficili da trascurare: all'improvviso, un solo piede (o tutta la gamba) diventa molto freddo, molto pallido o paonazzo, molto dolente. Ho già detto che questa è una vera urgenza che richiede di essere trattata immediatamente perchè, se trascurata, nei casi più sfortunati può portare alla perdita della gamba in pochi giorni o addirittura in poche ore. Per consolarci un pò ripetiamo che i sintomi in questa situazione di urgenza sono così impressionanti che quasi tutti i pazienti pensano già da soli a rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso.

Passiamo ora alle vene delle gambe.

Le vene delle gambe si possono ammalare essenzialmente di due tipi di malattie: le varici o vene varicose, malattia molto comune e poco pericolosa, e le trombosi venose o tromboflebiti, meno frequenti, ma più pericolose. E' ovvio che riconoscere in tempo le vene varicose ci interessa poco: prima di tutto perchè ci vuol poco per scoprirle: basta guardare la gamba; poi, perchè solo raramente portano a complicazioni così gravi come quelle di cui abbiamo parlato finora. Le trombosi venose o tromboflebiti (popolarmente conosciute come flebiti) invece ci interessano eccome, perchè, se non le riconosciamo e non le curiamo, possiamo rischiare una embolia polmonare.

Le trombosi o tromboflebiti possono colpire le vene superficiali o le vene profonde; quando colpiscono le vene superficiali sono meno pericolose e, oltretutto, sono anche più facili da



Aneurisma dell'aorta diagnosticato con eco-color-doppler



Stenosi della carotide diagnosticata con eco-color-doppler

riconoscere proprio perchè sono superficiali, sono cioè localizzate subito sotto la pelle. Come si manifestano? In genere, un tratto di vena più o meno lungo diventa all'improvviso duro, rosso, dolente; insomma, compare rapidamente sotto la pelle un cordone o un nodulo duro, rosso e dolente. In questo caso è bene avvisare subito il medico, perchè una tromboflebite superficiale, curata

rapidamente è poco pericolosa e richiede terapie relativamente leggere e brevi, ma, se si fanno passare i giorni senza prendere provvedimenti, anche queste tromboflebiti superficiali

possono diventare pericolose. Più pericolose (e anche più difficili da sospettare) sono le trombosi venose profonde: vanno senz'altro sospettate quando una sola gamba diventa all'improvviso gonfia, dolente, dura, talvolta violacea o rossa: il sintomo fondamentale che deve spingere il paziente a consultare rapidamente il medico è comunque il gonfiore improvviso di una sola gamba. Riconoscere in tempo una trombosi venosa profonda è davvero di grande utilità: infatti se una trombosi venosa profonda viene riconosciuta e, conseguentemente,

curata, non succede niente; senza nessuna cura si rischia invece l'embolia polmonare.

SINTETIZZANDO

SINTOMI CHE FANNO SOSPETTARE UNA MALATTIA DELLE ARTERIE DEGLI ARTI INFERIORI:

- dolore (in genere, a un polpaccio) che compare solo dopo aver camminato per 50-100-200 metri; se il paziente si ferma, il dolore passa in 1-5 minuti; se il paziente ricomincia a camminare, dopo i soliti 50-100-200 metri, il dolore ricomincia;
- dolore notturno a un piede che si attenua alzandosi in piedi o mettendo la gamba penzoloni dal letto;
- un solo piede (o una sola gamba) che diventa improvvisamente molto freddo, molto pallido o violaceo, molto dolente.

SINTOMI CHE FANNO SOSPETTARE UNA TROMBOFLEBITE SUPERFICIALE:

- comparsa di un nodulo o di un cordone duro, rosso, dolente lungo il decorso di una vena di una gamba.

SINTOMI CHE FANNO SOSPETTARE UNA TROMBOSI VENOSA PROFONDA:

- una sola gamba che diventa improvvisamente gonfia, dura, dolente, talvolta violacea o rossa.

Dot. Franco Borgioli

Specialista in Angiologia

Consulente di Angiologia e di Eco-color-Doppler vascolare presso il Poliambulatorio della Misericordia di Pistoia

TECAR TRASFERIMENTO ENERGETICO CAPACITIVO RESISTIVO

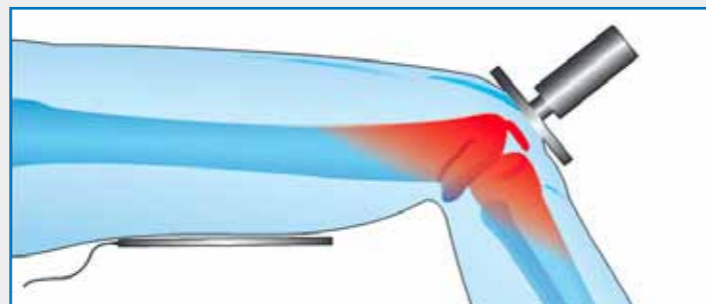
L'USO DEL CALORE "DALL'INTERNO" IN FISIOTERAPIA...



La termoterapia, detta anche ipertermia o ipertermoterapia, è definita come l'utilizzo del calore, energia termica, a scopo terapeutico ed è in uso da molti anni; infatti, utilizzando la trasformazione in calore di un'altra forma di energia si è in grado di provocare un aumento della temperatura nei tessuti.

Il calore può essere generato con varie tecniche: dall'esterno (termoterapia

esogena) come impacchi locali, infrarossi, paraffina, immersione in acqua calda, bagni termali, fanghi, questo tipo di trattamenti sviluppa calore solo sulla superficie cutanea; dall'interno (termoterapia endogena) grazie all'uso di ultrasuoni o campi elettromagnetici che permettono di sviluppare calore all'interno dei tessuti. L'aumento di temperatura deve rientrare entro un range di sicurezza (37.5-41.5 C°) per ottenere effetti benefici. Negli ultimi anni, è stata sviluppata una tecnica di termoterapia endogena che utilizza la radiofrequenza a onde lunghe "onde diatermiche". Questa tecnologia si basa sull'applicazione dei principi fisici di radiofrequenza per ottenere un processo terapeutico. E' una tecnica di terapia fisica-strumentale che utilizzando il principio fisico del condensatore permette di agire sui tessuti dall'interno. Si tratta di un condensatore formato da un generatore, un manipolo, una piastra e il corpo umano; questi elementi funzionano nel momento in cui i circuiti si chiudono, creando un differenziale elettrico che genererà l'energia e creerà un movimento di cariche pari al numero d'impulsi che il generatore emette. In particolare lo strumento prevede l'uso di due elettrodi uno a manipolo mosso dall'operatore, uno a piastra posto a distanza, fisso. I tessuti compresi tra i due elettrodi sono interessati da un vero e proprio trasferimento energetico. Si possono scegliere due tipologie di applicazione, che l'operatore esegue in base alla patologia da trattare, che permettono di utilizzare lo strumento con due modalità terapeutiche diverse:



RESISTIVO che agisce su tessuti a maggior resistenza e basso contenuto d'acqua quali l'osseo, il cartilagineo, il tendineo etc.

L'effetto terapeutico è correlato con l'aumento di flusso di sangue nei tessuti (iperemia attiva) indotto dal riscaldamento profondo. In particolare gli effetti della termoterapia con radiofrequenza si distinguono in:

Termico: determinato dall'urto degli ioni tra loro, con conseguente iperemia locale cioè aumento del flusso sanguigno e quindi della circolazione arteriosa e dell'apporto di ossigeno, di metaboliti e di elementi cellulari ai tessuti, ma anche un'azione di aumento del drenaggio venoso e linfatico e quindi di eliminazione di cataboliti tossici; in particolare si crea un incremento omogeneo, in profondità della temperatura senza surriscaldare la cute;

Biochimico: accelerazione del metabolismo cellulare grazie ad un maggior afflusso di sangue arterioso ossigenato e a un maggior drenaggio venoso e linfatico;

Meccanico: dovuto al massaggio del manipolo mosso dall'operatore. Gli studi clinici hanno identificato, sulla base degli effetti prodotti dall'energia trasmessa, 3 livelli energetici allo scopo di poter meglio definire e quantificare gli effetti della terapia da parte del fisioterapista.

Basso livello energetico:

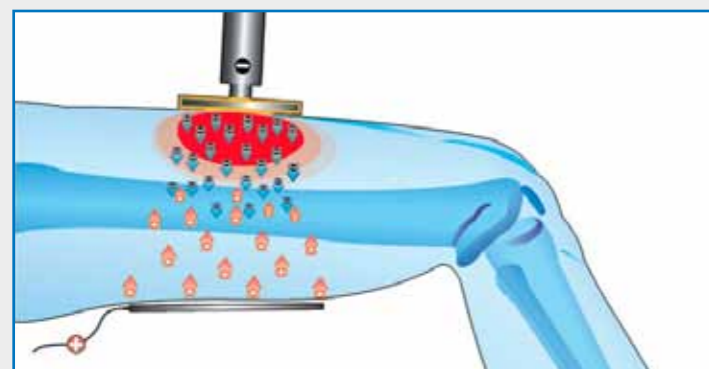
Effetto Biotestimolante. Atermia o bassa percezione di calore.

A bassi livelli di potenza, utilizzati tipicamente, per affezioni in fase acuta, si possono ottenere differenti effetti:

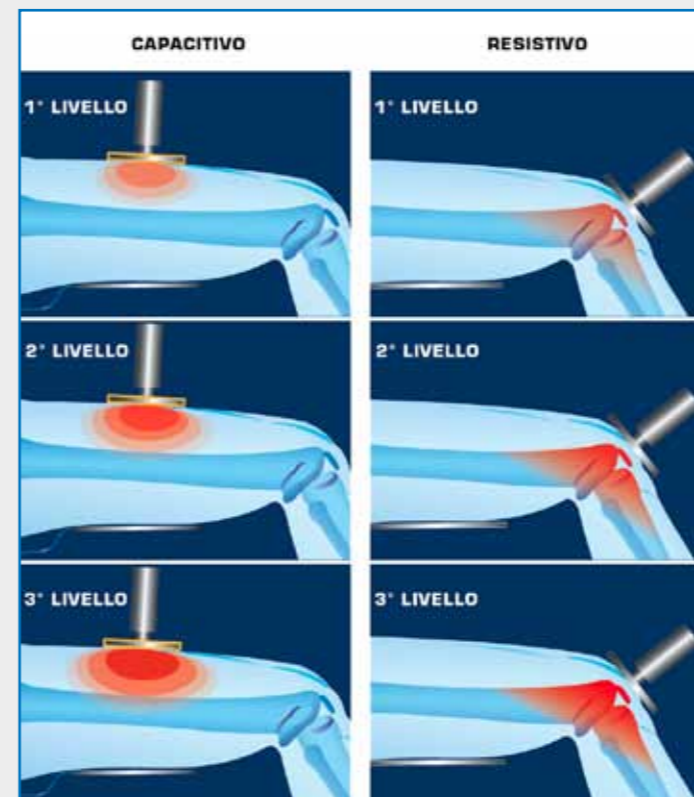
Attivazione delle trasformazioni energetiche aerobiche
Aumento della produzione ATP. Incremento della microcircolazione. Anche se i processi biologici sono attivati la percezione del calore da parte del soggetto, in questa fase, è molto debole e talvolta assente. Medio livello energetico. Effetto Iperemizzante. A medi livelli di potenza si ottiene nella zona trattata un primo sensibile incremento della temperatura che produce: Vasodilatazione arteriosa e venosa. Aumento del volume del sangue. Incremento delle trasformazioni energetiche. Aumento del consumo di ossigeno. Alto livello energetico Deciso Effetto Endotermico.

A questo livello di potenza si ottiene un deciso aumento di temperatura; a questo sono associati: Ulteriore apertura del letto vasale e del flusso sanguigno Apertura dei vasi linfatici e conseguente drenaggio

Elevato livello delle trasformazioni energetiche. Attivazione dei meccanismi termoregolazione. Il risultato dell'applicazione è un riscaldamento omogeneo della zona trattata; l'iperemia indotta (cioè l'aumento del flusso sanguigno) apporta



CAPACITIVO che agisce su tessuti molli a ricco contenuto d'acqua quali i muscoli, il sistema veno-linfatico etc.



ossigeno e metaboliti ai tessuti e favorisce il processo di guarigione e accelerando i processi metabolici e la rimozione di tossine facilitando così la riparazione dei tessuti e la riduzione del dolore e del processo infiammatorio quindi, in definitiva, riducendo i tempi di guarigione. Inoltre si ha un rilasciamento muscolare e un aumento della soglia del dolore.

INDICAZIONI TERAPEUTICHE

Patologie muscolari - Contratture - Strappi e stiramenti
Contusioni - Edema

Patologie dolorose della colonna
- Lombalgie - Dorsalgie - Cervicalgie

Patologie della spalla
- Tendinite e tenosinovite - Tendinopatie inserzionali
- Capsulite adesiva

Patologie del gomito
- Epicondilita - Epitrocleite

Patologie del polso e della mano
- Tendiniti e tenosinoviti - Rizartriosi

Patologie dell'anca
- Coxartrosi - Borsite - Pubalgia

Patologie del ginocchio
- Condropatia rotulea - Gonartrosi - Esiti di lesioni traumatiche dei LCA/LCP - Distorsioni

Patologie della caviglia e piede
- Esiti di fratture - Distorsioni - Fascite plantare - Tendinite achillea

Riabilitazione post chirurgica

Le **controindicazioni** sono la presenza di pacemaker, infezioni, osteoporosi, mezzi metallici, lesioni cutanee nella zona da trattare, neoplasie, gravi arteriopatie, insufficienza venosa, cardiopatie, gravidanza, alterazioni della coagulazione. Gli **effetti collaterali** principali sono l'ipotensione e le ustioni

nella zona trattata. Questo trattamento può essere abbinato ad altri tipi di terapia fisica così come all'utilizzo di farmaci e permette di ottenere ottimi risultati soprattutto se associato a esercizio terapeutico e/o riabilitativo specifico in base al tipo di patologia. La presenza d'indicazioni, controindicazioni ed effetti collaterali rende necessaria una corretta prescrizione di questo tipo di terapia fisica, è necessaria quindi una valutazione medica per una corretta diagnosi e una specifica indicazione del tipo di trattamento da eseguire nell'ambito di un progetto riabilitativo personalizzato al fine di ottenere il risultato atteso.

Dr.ssa Irene Gelli

Medico Chirurgo

Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione
U.O.R.R.F. USL 3 Pistoia, Ospedale Pescia

in collaborazione con il

CENTRO FISIOTERAPICO DI QUARRATA

Via Brunelleschi 34 - 0573 505259

Dir. San. Dott. Alberto Marini

Resp. di Branca Prof. Alessandro Pisaneschi



Misericordie
Centrale di Ascolto

Servizi Infermieristici,
Assistenza Domiciliare,
Trasporti sociali,
Telesoccorso per tutto
il territorio Provinciale

NUMERO VERDE

800.36.06.36

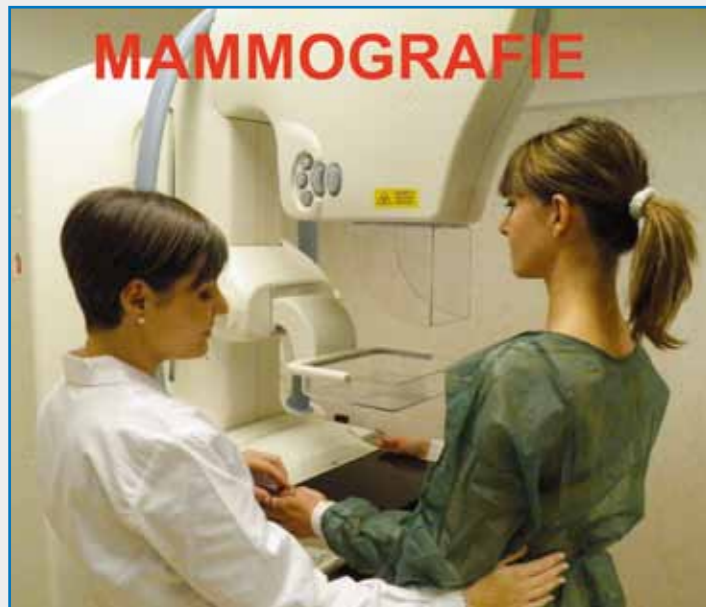
al tuo servizio
dalle ore 8,00
alle ore 20,00
tutti i giorni

a cura di: **Pistoia Soccorso**
COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIE

POLIAMBULATORIO DELLA MISERICORDIA

Un punto di riferimento per la prevenzione e la diagnosi precoce

Il nostro Poliambulatorio impegna molte risorse nella prevenzione e nella diagnosi precoce, con lo scopo fondamentale di migliorare e ampliare le prestazioni, pur mantenendo costi relativamente accessibili. Pertanto, nell'obiettivo di un costante rapporto di informazione, poniamo all'attenzione alcune novità introdotte recentemente nel nostro centro.



LA MAMMOGRAFIA

Da poco più di un anno abbiamo aperto il reparto di mammografia, con una strumentazione tecnologicamente molto avanzata e con immagini digitali (mammografo Senographe DS General Electric). I medici referenti sono: Dott. Roberto Giachini - Dott. Riccardo Paoli - Dott. Claudio Ramacciotti. Gli esami possono essere effettuati sia in regime convenzionale con la ASL che in rapporto libero professionale.

Consegna dei referti: immediata



NUOVI STRUMENTI PER L'AMBULATORIO OCULISTICO

Abbiamo ampliato la dotazione dell'ambulatorio oculistico con gli strumenti necessari per effettuare i Test Visivi anche per il Rinnovo della Patente di guida.

Abbiamo infatti messo a disposizione dei nostri medici specialisti oculisti, oltre al Campo Visivo computerizzato Humphrey 740i, il nuovissimo Ottotipo Computerizzato CP22 Topcon per Test Visivi, con il quale si possono effettuare numerosi accertamenti in campo oculistico quali:

- Acuità visiva
- Sensibilità al contrasto
- Visione crepuscolare - acuità visiva mesopica
- Test di sensibilità all'abbagliamento e tempo di recupero dopo abbagliamento
- Refrazione
- Visione binoculare
- Visione cromatica
- Acuità visiva per ipovedenti

Consegna dei referti: immediata

SERVIZIO DI ALLERGOLOGIA

Abbiamo attivato una serie di esami allergologici con relativi test diagnostici (Prick-test e Patch test) per adulti e bambini. La diagnostica allergologica come sappiamo è importante per prevenire e curare patologie come la Rinite, l'Asma, la Congiuntivite Allergica, ecc. Di forme allergiche di vario tipo ne soffre il 20% della popolazione e tali patologie, talvolta molto limitative, costituiscono un serio problema sanitario.

Consegna dei referti: immediata



LABORATORIO ANALISI

Abbiamo recentemente attivato nuovi pacchetti e singole analisi a tariffe particolari; in taluni casi, le nostre tariffe libero professionali possono risultare più convenienti rispetto al costo delle prestazioni effettuate in regime di convenzione, questo per effetto della normativa regionale in materia di compartecipazione alla spesa sanitaria, che prevede una quota aggiuntiva per scaglioni e/o ricette.



Consegna dei referti:

ogni tipologia di esame richiede specifici tempi di esecuzione; i tempi di consegna verranno perciò indicati caso per caso. Per le analisi di routine la consegna del referto viene effettuata il giorno stesso del prelievo dalle ore 15 alle ore 17,30. I referti inerenti

gli esami con carattere di urgenza, possono essere comunicati (ove il tempo tecnico di esecuzione lo consenta) nell'arco della mattina stessa del prelievo. Inoltre i pazienti che lo richiedono, possono ricevere il referto sanitario per posta elettronica, senza doversi recare nuovamente nella struttura.

MEDICI PRESENTI NELLA NOSTRA STRUTTURA

CORRADI LUCIA
MASSARO ILARIA
BORGIOLO FRANCO
CAVALLARO NICOLINA
NUZZACI ILARIA
VENTURI MARIA
ALFIERI ANGELO
CANTILENA ETTORE
CHIOCCHINI SILVIA
MAYER GIULIO
CANTINI ALESSANDRO
PAOLI SIMONE
TUCI FRANCO
MELANI LUCILLA
MALTAGLIATI PAOLO (Dirett. San.)
PAPI ELISABETTA
BONACCHI GIOVANNI
FROSINI FRANCO
PAOLI RICCARDO
RAMACCIOTTI CLAUDIO
GIACHINI ROBERTO
BELLESI GIAMPIERO
ZOGHERI ALESSIA PAOLA
IORDAN CAMELIA
GHELARDINI ELISA
GENOVESE VINCENZO
RIZZELLO FRANCESCA
BRESCHI MARIA CRISTINA
EROLI VERONICA

ALLERGOLOGIA
ALLERGOLOGIA
ANGIOLOGIA
ANGIOLOGIA
ANGIOLOGIA
ANGIOLOGIA
ANGIOLOGIA
CARDIOLOGIA
CARDIOLOGIA
CARDIOLOGIA
CHIRURGIA
DERMATOLOGIA
DERMATOLOGIA
DERMATOLOGIA
DIETOLOGIA /NUTRIZ.
DIETOLOGIA
ECOGRAFIA/GASTROENTEROLOGIA
ECOGRAFIA/CARDIOLOGIA
ECOGRAFIE / MAMMOGRAFIE
ECOGRAFIE / MAMMOGRAFIE
MAMMOGRAFIE
EMATOLOGIA
ENDOCRINOLOGIA
GINECOLOGIA
GINECOLOGIA
GINECOLOGIA
GINECOLOGIA
GINECOLOGIA
GINECOLOGIA
GINECOLOGIA

PACINI RICCARDO
FINOCCHIARO SALVATORE
BARTOLOMEI ALESSANDRO
GIANSAITI AMILCARE
FILIPPONE ELISABETTA
MORELLI PAOLO
PALADINI IACOPO
MENSI ENRICO
BONANNI SIMONE
BALLI MAURO
COPF PETER
MARINI ALBERTO
FRAZZETTA LUCIANO
VILLANO VALERIO
CALISTRI AMEDEO
CARLINI IRENE
CAPPELLINI RICCARDO
CAPPELLINI FRANCO
GIUFFRÈ PASQUALE
MENCHI MASSIMO
TADDEI PAOLO
LA GRUA MARCO
GIUBILEI GIANLUCA
GAVAZZI ANDREA
PATANI GIUSEPPE
ALESSANDRINI MARCO
ANDREOTTI ILARIA
VETTORI SARA

IPERTENSIONE
LASERTERAPIA - OMEOPATIA
OCULISTICA
OCULISTICA
OCULISTICA
OCULISTICA
OCULISTICA
OCULISTICA/LASER OCUL.
OCULISTICA
ORTOPEDIA
ORTOPEDIA
ORTOPEDIA
ORTOPEDIA
ORTOPEDIA
ORTOPEDIA
ORTOPEDIA
ORTOPEDIA
ORTOTICA
OTORINOLARINGOIATRIA
OTORINOLARINGOIATRIA
OTORINOLARINGOIATRIA
OTORINOLARINGOIATRIA
OTORINOLARINGOIATRIA
TERAPIA DEL DOLORE
UROLOGIA
UROLOGIA
UROLOGIA
UROLOGIA
TECNICA RADIOLOGIA/mammogr.
TECNICA RADIOLOGIA/mammogr.

Direttore Sanitario Prof. Paolo Maltagliati:

Per ulteriori dettagliate informazioni può visitare il nuovo sito internet all'indirizzo www.misericordia.pistoia.it e selezionare il link del Poliambulatorio.

PoliAmbulatorio



Direttore Sanitario Prof. Paolo Maltagliati:

Per ulteriori dettagliate informazioni visitare il nuovo sito internet all'indirizzo www.misericordia.pistoia.it e selezionare il link del Poliambulatorio.



... per esserti più vicino

Poliambulatorio via Bonellina, 1 - 51100 Pistoia
tel. 0573.505250 fax 0573.505203
mail: poliambulatorio@misericordia.pistoia.it
Laboratorio Analisi via Bonellina, 1 - 51100 Pistoia
tel. 0573.505221 fax 0573.505385
mail: laboratorioanalisi@misericordia.pistoia.it

INFORMAZIONI

VISITE SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICA

Parco La Vergine
Via Bonellina, 1

per informazioni e prenotazioni
dal Lunedì al Venerdì
orario continuato
ore 8,00 / 19,00
sabato
ore 8,00 / 12,00

di persona
o per telefono
al numero

0573.505250

LABORATORIO ANALISI

Parco La Vergine
Via Bonellina n.1

Prelievi Ematici
dal Lunedì al Sabato
senza prenotazione
ore 7,30 / 9,30

Ritiro referti
ed informazioni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 19,00
sabato ore
7,30 / 12,00

Tel. **0573.505250**
Tel. **0573.505264**
Fax. **0573.505385**

FISIOTERAPIA PALESTRA - PISTOIA

Vicolo S. Caterina, 16
per informazioni e prenotazioni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 13,00
13,30 / 18,00

Tel. **0573.505219**

FISIOTERAPIA PALESTRA - QUARRATA

Via Brunelleschi, 34
per informazioni e prenotazioni
dal Lunedì al Venerdì
7,00 / 12,00
13,30 / 17,00

Tel. **0573.505259**

PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICHE NELL'ETÀ ANZIANA

Vivere a lungo è bello, ma l'allungamento della vita sta causando un aumento delle malattie connesse con la vecchiaia che mette a serio rischio la tenuta del sistema socio-sanitario. Quindi l'imperativo è imparare a proteggere la propria salute in modo da vivere meglio, ammalarsi meno, e dover chiedere meno spesso la solidarietà degli altri. Perché ognuno possa fare la propria parte era però necessario che qualcuno insegnasse, con parole semplici e facilmente comprensibili ma scientificamente corrette, cosa si debba fare per rispettare il proprio corpo e vivere così in buona salute persino gli ultimi anni della vita, senza gravare troppo sulla solidarietà degli altri, che sempre di più in futuro non sarà illimitata. Ci ha pensato Ettore Bergamini, biogerontologo italiano ben noto a livello internazionale, già primo Presidente non americano della Gerontological Society of America, con il libro "L'Arte della Longevità in buona Salute" pubblicato da ETS (Edizioni Tecnico Scientifiche, Pisa). Il libro è stato concepito per favorire la fruizione del servizio gratuito di prevenzione primaria delle malattie invecchiamento-associate organizzato dalla ASL5 della Toscana e dal Centro di Ricerca sull'Invecchiamento dell'Università di Pisa presso le Terme di Casciana, in via di attivazione anche presso la Misericordia di Pistoia, ma può essere di grande utilità per chiunque abbia raggiunto e superato i 30 anni di età. La trattazione è divisa in tre parti: una introduzione generale di facile lettura; una sezione di approfondimento, un po' più tecnica e complessa ma sempre concettualmente chiara, che descrive in dettaglio i meccanismi di azione dei quattro principali interventi anti-invecchiamento oggi noti (l'assunzione di sostanze antiossidanti; il consumo di acidi grassi poli-insaturi, ed in particolare di acidi omega-3; il controllo della dieta; l'attività fisica), e chiarisce come essi possano essere utilmente combinati fra loro in un programma dinamico (DANI: dynamic antiaging nutritional intervention) capace di assicurare vantaggi straordinari; e infine un'ultima parte dedicata a come si possano modificare e eliminare comportamenti pericolosi e abitudini sbagliate che danneggiano la salute e rappresentano i principali fattori di rischio di morte evitabile (fumo, obesità, consumo eccessivo di alcol).

Del resto, che senso avrebbe fare sacrifici per vivere a lungo sani e coltivare ad un tempo abitudini che hanno effetto



opposto? I buoni comportamenti non danno però garanzia assoluta di buona salute: spazio quindi è dato pure agli interventi (screening) che consentono la diagnosi precoce di alcune importanti malattie, in tempo utile per intervenire con ottime probabilità di guarigione definitiva. Si parla anche delle vaccinazioni, trattamenti capaci di prevenire specificamente alcune malattie infettive. Insomma, un libro che merita di essere letto da chiunque abbia a cuore la propria salute, prezioso per chi è ancora giovane e può trarne il massimo giovamento, ma utile anche a chi abbia superato i 65 anni e sia considerato già vecchio, perché non è mai troppo tardi per avere cura di sé.

Il Telesoccorso della Misericordia - la sicurezza con un click

Da quasi 30 anni le Misericordie si occupano del servizio di Telesoccorso, uno strumento utilissimo per chi abita da solo, non necessariamente anziani. Basta un semplice **click** per attivare la **catena del soccorso**. Le statistiche parlano chiaro: **il luogo meno sicuro è la nostra casa**. La maggior parte degli infortuni, dei malori e degli incidenti capitano all'interno della propria abitazione. Per questo il Telesoccorso è diventato uno strumento indispensabile per chi abita da solo, anziani e giovani. Infatti può capitare a chiunque di scivolare nel bagno, di cadere da una sedia, di inciampare in un tappeto, **se siamo soli** chi ci può aiutare ad alzarsi, soprattutto se il telefono è lontano? Il funzionamento del Telesoccorso della Misericordia è molto semplice. Con un piccolo telecomando si attiva l'apparecchio che si mette in contatto con una centrale operativa h24 che invia i volontari della Misericordia più vicina. La differenza con gli apparecchi in commercio sta proprio nella **Centralità**. Il Telesoccorso tradizionale effettua chiamate

ad alcuni numeri preimpostati ma cosa accade se nessuno risponde? Nella centrale della Misericordia c'è sempre un operatore che ha la possibilità di leggere tutte le informazioni necessarie ad intervenire per ogni necessità. Nel computer possono essere inseriti tanti dati importanti come ad esempio le malattie di cui l'utente soffre, i medicinali che prende, i numeri di tutti i parenti da avvertire, le persone che sono in possesso di una copia delle chiavi (per evitare di sfondare la porta in caso di necessità). Per l'installazione bastano pochi minuti ed è sufficiente avere una **linea telefonica fissa** o una **sim card** di telefonia mobile. I nuovi apparecchi inoltre sono dotati di molti utilissimi accessori. Il **sensore anticaduta**, che si attiva da solo quando passa da una posizione verticale ad una orizzontale ad una certa velocità, il

sensore anti allagamento che si attiva in caso di una perdita d'acqua, il **sensore contro le fughe di gas o monossido di carbonio**, il nuovo **telecomando da polso** che può essere indossato comodamente come un normale orologio ma che ha un pulsante per l'attivazione dell'allarme, il **telecomando con gps**, particolarmente utile per le persone malate di **alzheimer**.

Il telesoccorso inoltre non deve essere acquistato ma solo "noleggiato" con un canone di solo **60 centesimi al giorno**, meno del costo di un caffè!!



PER INFORMAZIONI!
800 36 06 36

Studi Medici, Diagnostica e Laboratorio Analisi

PISTOIA Via Bonellina n.1
Direttore Sanitario Dr. Paolo Maltaglioli - Aut. Comune Pistoia 24/07/2002 prot. 46817

Centri Fisioterapici

PISTOIA Vico S. Caterina n.16
Direttore Sanitario Dr. Paolo Maltaglioli - Aut. Comune Pistoia 21/12/2000 prot. 82955

QUARRATA Via Brunelleschi n.34
Direttore Sanitario Dr. Alberto Marini - Aut. Comune Quarrata 12/11/2001 prot. 4/2001

PoliAmbulatorio

MISERICORDIA DI PISTOIA

VISITE SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICA • ECOGRAFIA • MAMMOGRAFIA • LABORATORIO ANALISI • LASER-TERAPIA • MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

MISERICORDIA PISTOIA SALUTE s.r.l. Via Bonellina 1, Pistoia • tel. 0573 505 250 • fax 0573 505 203

LA MISERICORDIA SUL TERRITORIO

21 sezioni di Misericordia nella provincia di Pistoia

1. PIEVE A NIEVOLE

Via Donatori del Sangue, 51018 PIEVE A NIEVOLE (PT)
☎ 0572.80430 Fax 0572.951982

2. MONSUMMANO TERME

Via Empolese n.366 - 51015 MONSUMMANO (PT)
☎ 0572.53362 / 53683 Fax 0572.950871

3. MONTALE

Via Martin Luther King, 13 - 51037 MONTALE (PT)
☎ 0573.55273 Fax 0573.959191

4. CASALGUIDI E CANTAGRILLO

Piazza V. Veneto, 23 - 51034 SERRAVALLE PSE
☎ 0573.527555 Fax 0573.526196

5. LE PIASTRE

Via Modenese, 704 - 51100 LE PIASTRE (PT)
☎ e Fax 0573.472353

6. PRATACCIO

Via Provinciale, 1 - 51020 PRATACCIO (PT)
☎ e Fax 0573.672710

7. MONTECATINI TERME

Via Cairoli, 2 - 51016 MONTECATINI (PT)
☎ 0572.75566 / 75567 / 913373 Fax 0573.772721

8. POPIGLIO

Via delle scuole, 2 - 51020 POPIGLIO (PT)
☎ e Fax 0573.674078

9. TREPPIO

Via della Chiesa - 51020 TREPPIO-SAMBUCA (PT)
☎ 0573.890039 Fax 0573.891215

10. QUARRATA

Via Brunelleschi, 36 - 51039 QUARRATA (PT)
☎ 0573.72391 / 72395 Fax 0573.775551

11. MOMIGNO

Via San Rocco, 10 - 51030 MARLIANA (PT)
☎ 0572.610743 Fax 0572.610744

12. BOTTEGONE

Via Fiorentina, 565 - 51100 BOTTEGONE (PT)
☎ 0573.545960 Fax 0573.947147

13. GELLO

Via di Gello, 16 - 51100 GELLO - PISTOIA (PT)
☎ 0573.402737 Fax 0573.905126

14. VALDIBRANA

Via di Valdibrana, 211 - 51100 VALDIBRANA (PT)
☎ 0573.48669 Fax 0573.480984

15. VALLI DELLA BURE E CANDEGLIA

Via di P. G. Antonelli, 399 - 51100 CANDEGLIA
☎ 0573.964688 Fax 0573.965518

16. CASTELLINA DI SERRAVALLE E MASOTTI

Loc. Masotti Via St. Lucchese, 179/a - 51034 SERRAVALLE PSE
☎ 0573.919321 / 0573.916143

17. RAMINI E VALLE DELL'OMBRONE

Via di Ramini, 150-152 - 51100 RAMINI (PT)
☎ 0573.382698 Fax 0573.985365

18. BAGGIO

Via di Baggio, 36/a - 51100 PISTOIA
☎ 0573.964688

19. LIZZANO PISTOIESE

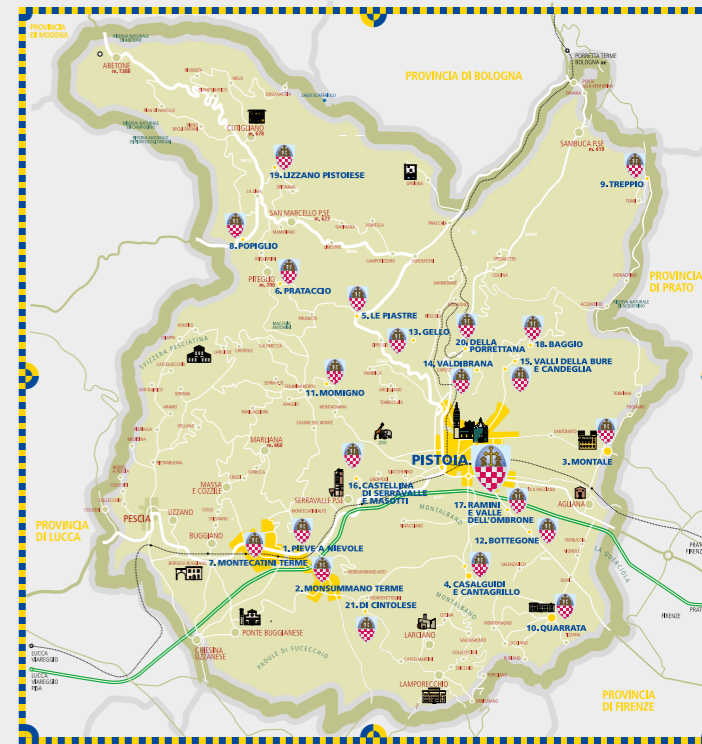
Via la Sala, 63/d - 51028 SAN MARCELLO PSE
☎ 0573.3636 / 0573.505355

20. DELLA PORRETTANA

Via Bolognese, Loc. Croce a Uzzo (44° Parallelo) - 51100 PISTOIA
☎ 0573.475118 cell. 334 6991621 Fax 0573.5695505

21. DI CINTOLESE

Via Brunero Giovannielli, 19 - 51015 MONSUMMANO TERME
☎ 0572.617599



0573 5050
MISERICORDIA DI PISTOIA
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia
www.misericordia.pistoia.it

*Auguri
di Buon Natale e
Felice anno nuovo
dal Magistrato
e dal Presidente
della
Misericordia di Pistoia,
e da tutta la
grande Famiglia
delle Misericordie*

